



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "V. Simoncelli"
LICEO CLASSICO "V. Simoncelli" - LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE "V. Gioberti" - LICEO ARTISTICO "A. Valente"

Sede legale Viale Simoncelli, 118 03039 SORA (FR)

☎ 0776831137 📠 0776839145 ✉ fris02100a@istruzione.it ✉ PEC fris02100a@pec.istruzione.it

www.iisvincenzosimoncelli.it CODICE FISCALE 91024400607 C.M. FRIS02100A

Sede ass. LICEO CLASSICO "V. Simoncelli", Viale Simoncelli, 118, Sora, ✉ fris02100a@istruzione.it

Sede ass. LICEO LINGUISTICO e delle SCIENZE UMANE "V. Gioberti", Via Spinelle 59, Sora ✉ frpm06000b@istruzione.it 0776 831086

Sede ass. LICEO ARTISTICO "A. Valente", Via Biancale, Sora ✉ liceoartisticosora@libero.it 0776/831821

Prot. n.2562

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

CLASSE V sez. A

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO CLASSICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Sora, lì 13 Maggio 2024

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Rita Capoccitti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Clelia Giona

Sommario

1. Presentazione dell'Istituto	3
2. Caratteri specifici dell'indirizzo e profilo professionale in uscita.....	3.
3. Il Consiglio di classe e relative discipline d'insegnamento	5
4. Ripartizione settimanale delle ore di lezione nel triennio.....	6
5. Elenco degli alunni.....	7
6. Profilo della classe	8
a) Storia della classe nel triennio.....	8
b) Situazione di partenza della classe nel corrente anno scolastico	9
c) Situazione finale della classe nel corrente anno scolastico.....	9
7. Attività extra-para-interculturali.....	10
8. PCTO (ex ASL).....	12
9. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	17
10. Obiettivi definiti nella programmazione del consiglio di classe.....	18
11. Conoscenze, competenze e capacità acquisite nell'ambito disciplinare.....	18
12. Metodologie didattiche seguite.....	19
13. Materiali e strumenti didattici utilizzati	20
14. Nodi concettuali interdisciplinari.....	21
15. Educazione civica	22
16. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione.....	27
17. Criteri, strumenti e metodi di valutazione	28
18. Prove Invalsi.....	29
19. Simulazioni prove Esame di Stato.....	31
20. Orientamento.....	32
21. Griglie di valutazione.....	36
21.1 Griglia di valutazione prima prova.....	36
21.2 Griglia di valutazione seconda prova.....	43
21.3 Griglia di valutazione del Colloquio.....	45
21.4 Griglia di valutazione di Educazione civica.....	46
22. Scheda informativa del Consiglio di classe.....	47

ALLEGATI:

- 1) Programmi singole discipline**
- 2) Simulazioni prove scritte**
- 3) Materiale predisposto per la simulazione del colloquio**

1- Presentazione dell'Istituto

Le finalità della scuola con riferimento al PTOF e alle risorse dell'Istituto sono le seguenti:

-formare la persona, orientare e favorire lo sviluppo delle capacità di conoscere se stessi, di strutturare la propria personalità e di costruire percorsi formativi autonomi. La scuola guida e sostiene i giovani nella loro crescita, aiutandoli a misurare i punti di forza, a relazionarsi con gli altri, a fronteggiare il nuovo, a compiere scelte, ad individuare adeguate strategie per vivere serenamente il proprio rapporto con la società; la scuola cerca di ridurre la dispersione scolastica e agevola il successo formativo;

-educare alla cittadinanza attiva,

educare il giovane ad esercitare i suoi diritti ed a riconoscere e rispettare i suoi doveri. La scuola educa alle virtù civili della giustizia, della tolleranza, della solidarietà, della legalità, del rispetto e della valorizzazione delle diversità, potenziando la formazione interculturale, europea e il senso di identità nazionale e di appartenenza.

-istruire al lavoro, insegnare la cultura e la tecnica, le conoscenze e le competenze relative alle tecnologie informatiche. La scuola incoraggia nei propri studenti la costruzione di un percorso autonomo di realizzazione del sé, prepara all'ingresso nel mondo del lavoro, orienta a scelte di vita.

2- Caratteri specifici dell'indirizzo e profilo professionale in uscita

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

La figura culturale e professionale da formare deve:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione del percorso liceale, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

- aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;

- *essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;*
- *aver acquisito un'ideale formazione umana, sociale e culturale;*
- *sapere percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile;*
- *aver consolidato e sviluppato la capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali ed antropici;*
- *aver raggiunto un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari;*
- *aver acquisito il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive;*
- *aver maturato la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un patrimonio linguistico ricco;*
- *saper cogliere la dimensione storica dei fenomeni e dei sistemi economici;*
- *saper stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;*
- *aver sviluppato abilità e capacità progettuali;*
- *aver acquisito le metodologie e le tecniche per la ricerca e l'applicazione in campo socio-relazionale;*
- *aver maturato la sensibilità alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico;*
- *aver acquisito gli specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana e nel mondo circostante;*
- *aver sviluppato l'interesse e la comprensione dei problemi legati al territorio, alla società civile e al mondo del lavoro;*
- *aver sviluppato una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;*
- *aver acquisito una coscienza democratica atta al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.*

Il diploma del Liceo Classico garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

3- Il Consiglio di classe e le relative discipline d'insegnamento

Discipline curricolo	Docente
Lingua e letteratura italiana**	Fascione Margherita
Lingua e letteratura latina	Abballe Barbara
Lingua e letteratura greca**	Abballe Barbara
Storia	Capoccitti Rita*
Filosofia **	Capoccitti Rita
Matematica	Zaffiri Daniela
Fisica	Zaffiri Daniela
Inglese**	De Donatis Stefania
Storia dell'Arte	Petrillo Bianca Maria
Scienze naturali**	Montuori Daniela
Scienze motorie**	Baglini Federica
Religione	Speranza Antonella
Ed. civica	Simbola Antonella

Coordinatore di classe *

Disciplina oggetto delle prove d'Esame (scritte e/o orali) **

4- Ripartizione settimanale delle ore di lezione nel triennio

Materie	III	IV	V	Tipo di prova
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura latina	4	4	4	s.o.
Lingua e letteratura greca	3	3	3	s.o.
Storia	3	3	3	s.o.
Filosofia	3	3	3	s.o.
Matematica	2+1*	2+1*	2+1*	s.o.
Fisica	2	2	2	s.o.
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	s.o.
Scienze motorie	2	2	2	s.p.
Religione	1	1	1	s.o.
Storia dell'Arte	2	2	2	s.o.
Scienze naturali	2	2	2	s.o.
Totale ore settimanali	31+1*	31+1*	31+1*	

***Ora aggiuntiva curriculare (n. 5 alunni)**

6- Profilo della classe

a) Storia della classe nel triennio

Classe	numero studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altro istituto	Ripetent i stessa classe	Promossi a giugno	Promossi con giudizio sospeso	Non promossi
Terza	22	19	3	-	22	-	-
Quarta	23	22	1	-	23	3	-
Quinta	23	23	-	-			

Continuità didattica nel triennio

Disciplina	Docente classe terza	Docente classe quarta	Docente classe quinta
Lingua e Letteratura italiana	Fascione Margherita	Fascione Margherita	Fascione Margherita
Lingua e Letteratura latina	Abballe Barbara	Abballe Barbara	Abballe Barbara
Lingua e Letteratura greca	Fascione Margherita	Abballe Barbara	Abballe Barbara
Lingua e Letteratura inglese	De Donatis Stefania	De Donatis Stefania	De Donatis Stefania
Storia	Reale Annamaria	Capoccitti Rita	Capoccitti Rita
Filosofia	Reale Annamaria	Capoccitti Rita	Capoccitti Rita
Matematica	Zaffiri Daniela	Zaffiri Daniela	Zaffiri Daniela
Fisica	Zaffiri Daniela	Zaffiri Daniela	Zaffiri Daniela
Scienze naturali	Montuori Daniela	Montuori Daniela	Montuori Daniela
Storia dell'Arte	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria	Petrillo Bianca Maria
Scienze motorie	Cupini Carlo	Cupini Carlo	Baglini Federica
Religione	Speranza Antonella	Speranza Antonella	Speranza Antonella

b) Situazione di partenza della classe nel corrente anno scolastico

La classe V sez. A è composta all'inizio del corrente anno scolastico da 23 iscritti, di cui 19 studentesse e 4 studenti, provenienti da Sora e dai paesi limitrofi.

Il gruppo classe ha subito qualche variazione nel corso del triennio, dovuta all'ingresso, all'inizio del terzo e del quarto anno, di alunni provenienti da altra Istituzione scolastica. Il percorso di studi è stato abbastanza regolare per quanto concerne la continuità didattica; in particolare si rileva che al quarto anno sono subentrate, rispettivamente per l'insegnamento di Filosofia e Storia e di Lingua e cultura greca, le attuali insegnanti; all'inizio del corrente anno scolastico la nuova docente di Scienze motorie ha sostituito il collega in pensione.

Dall'analisi delle prove d'ingresso e/o dalle osservazioni sistematiche iniziali, il Consiglio di classe aveva evidenziato una preparazione complessiva eterogenea per abilità ricettive ed espositive, capacità, competenze, conoscenze, metodo di lavoro, partecipazione al dialogo educativo, interesse ed impegno. Il quadro complessivo prevedeva pertanto l'individuazione di tre fasce di livello:

- un gruppo esiguo, attento e partecipe alle attività, mostrava un metodo di lavoro corretto e proficuo evidenziando le potenzialità per aspirare all'eccellenza;
- altri alunni, attestandosi su un livello di preparazione medio, dimostravano un adeguato interesse per le attività proposte, raggiungendo una preparazione, nel complesso, sufficiente;
- altri ancora evidenziavano diffuse lacune nella preparazione di base, a causa, soprattutto, di un impegno non sempre costante sia durante le lezioni che nello svolgimento delle attività di studio a casa.

Nel complesso il livello generale d'apprendimento risultava quasi buono e, a livello di profitto, apparentemente in linea con i risultati pregressi conseguiti nella fase scolastica precedente. Maggiori carenze erano rinvenibili nell'ambito della disciplina di Lingua e letteratura greca, soprattutto per quanto concerne le competenze maturate in ordine alla traduzione dei testi originali. Tali carenze si giustificano soprattutto in conseguenza del fatto che la fase del primo biennio, focalizzata, secondo le linee programmatiche ministeriali, sullo studio della grammatica e della sintassi del greco antico ai fini della traduzione dei testi in lingua originale, sia coincisa con il periodo della pandemia e con fasi alterne di DAD e DIP.

Nel primo periodo criticità diffuse erano rintracciabili anche nelle discipline di Matematica e Fisica a causa di gravi pregresse lacune evidenziate da alcuni allievi. Si rileva, inoltre, che un gruppo composto da 5 studenti ha frequentato fin dall'inizio del quinquennio, con risultati positivi, le lezioni dedicate all'ora aggiuntiva curriculare di Matematica nell'ambito del Progetto di approfondimento dell'Area fisico-matematica, con continuità dal primo anno: il corso prevede un'ora settimanale aggiuntiva di Matematica con la trattazione di contenuti di approfondimento/potenziamento non contemplati dalla curriculare configurazione dei **nuclei fondanti**.

Il comportamento assunto dalla scolaresca risultava abbastanza corretto, con un atteggiamento di produttiva disponibilità nei confronti di proposte e iniziative didattiche atte ad una favorevole e graduale crescita formativa.

c) Situazione finale della classe nel corrente anno scolastico

Da un'indagine complessiva dell'andamento didattico-disciplinare, la situazione che emerge nella fase finale del corrente anno scolastico rileva quanto segue. L'attività formativa e culturale, sulla base della premessa condizione della scolaresca, oltre che con gli obiettivi e con le metodologie indicati nelle programmazioni dei singoli docenti, è stata organizzata in funzione della centralità e della individualizzazione di ogni singolo discente e improntata ad un'azione educativa che ha trovato nel dialogo, costante ed aperto, il modo più efficace di estrinsecarsi. Il Consiglio di classe, nel programmare proficuamente il percorso formativo, ha agito in maniera interagente e complementare; ha coniugato insegnamenti multidisciplinari con la ricerca delle necessarie sinergie, con l'unione costruttiva delle diverse competenze e con la reciproca disponibilità in ogni percorso curriculare e co-curriculare. La ricaduta sugli allievi è stata sensibile sia a livello comportamentale, con l'acquisizione di un maggior senso di responsabilità da parte dei più, che sotto il profilo didattico attraverso un progressivo impegno profuso.

Pertanto, le criticità registrate nel primo periodo dell'anno scolastico, fatta eccezione per alcune discipline in cui permangono diffuse lacune, sono state progressivamente superate grazie ad un'applicazione allo studio gradualmente crescente. Gli obiettivi fissati nel PTOF e previsti nelle singole progettazioni disciplinari in funzione trasversale sono stati raggiunti: gran parte degli allievi ha acquisito capacità critiche, senso di responsabilità civica, rispetto delle persone e delle cose.

In sede di bilancio complessivo degli esiti conseguiti, tenendo conto della differenziazione dei risultati effettivi in base all'impegno individuale profuso, al metodo di studio utilizzato, alle inclinazioni attitudinali, alle esperienze personali, alle reali capacità e al grado di partecipazione evidenziati dai singoli discenti, è stato possibile confermare, all'interno della classe, l'individuazione di tre fasce di livello, già delineate in fase di ingresso:

- la prima fascia è costituita da un buon numero di studenti, ben motivati, dotati di capacità logico-riflessive e di senso critico, che ha affrontato gli impegni scolastici con applicazione costante e accurata dedizione, conseguendo apprezzabili capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale con punte di eccellenza in tutte le discipline;
- la seconda fascia si compone di alunni che, pur realizzando gradualmente tangibili progressi, ha condotto uno studio più lento e poco sistematico, con un'applicazione saltuaria e non sempre mirata al conseguimento di risultati efficaci in tutti gli ambiti disciplinari;
- la terza fascia è formata da un gruppo di allievi con evidenti lacune pregresse che, per discontinuità nello studio, saltuario interesse per le attività curriculari e partecipazione non sempre costante al dialogo educativo, ha conseguito un profitto nel complesso appena sufficiente o non completamente sufficiente, soprattutto per quanto concerne l'area fisico-matematica e l'ambito delle discipline Greco-Latino.

La realizzazione dei piani di lavoro, elaborati in fase di progettazione iniziale, ha comportato, in risposta alle modalità previste dagli Esami di Stato e rispetto alle esigenze dei singoli alunni, lievi riadattamenti, in itinere, dei percorsi didattici intrapresi.

In particolare, sono stati enucleati, a posteriori e in prospettiva trasversale, nuclei tematici comuni alle diverse discipline oggetto della prova orale d'Esame nel corso della quale il candidato dovrà dimostrare, tramite l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione, di aver acquisito, in funzione interdisciplinare, i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica.

In base alla proposta accolta in sede di progettazione iniziale, la classe ha realizzato nel corrente anno scolastico, un percorso **CLIL** applicato ai contenuti disciplinari di Matematica (per i nuclei tematici si rinvia al programma allegato). Il progetto, perfettamente integrato nella programmazione curriculare della disciplina interessata, è stato svolto dalla prof.ssa Zaffiri. L'attività, applicando una metodologia alternativa attraverso l'utilizzo dell'Inglese veicolare, ha sortito un esito complessivamente positivo: gli alunni hanno mostrato un discreto interesse per i moduli in lingua proposti raggiungendo così, seppur a livelli diversi, le competenze linguistiche e contenutistiche attese.

6- Attività extra-para-interculturali

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della classe hanno partecipato, come specificato in dettaglio nella griglia allegata, alle seguenti attività:

Progetti P.T.O.F.

- Progetto "Solidarietà e volontariato"
- Progetto "Orientamento": attività OPEN DAY e TUTORAGGIO; ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
- Concorsi letterari: "Concorso europeo di poesia" a cura della "Società Dante Alighieri"
- Certamen Ciceronianum Arpinas
- Concorso "Società della conoscenza" Rotary
- Concorso "Immanuel Kant (1724-2024) 300 anni e...non sentirli"
- Concorso "E. Abbate"
- Potenziamento Lingua tedesca

N.ro	"Solidarietà e volontariato"	Tutor	OPEN DAY	Donazione sangue	Orientamento universitario	Concorso europeo di poesia "Società Dante Alighieri"	Certamen Ciceronianum Arpinas	Concorso "Società della conoscenza" Rotary	Concorso "I.Kant (1724-2024) 300 anni..."	Concorso "E. Abbate"	Potenziamento Lingua tedesca
	X	X	X		X			X			
	X	X	X		X	X		X		X	
	X	X	X	X	X						X
	X		X	X	X						
	X	X	X	X	X						
	X		X	X	X						
	X		X	X	X						
	X		X	X	X						
	X	X	X		X						
	X		X		X						
	X		X		X				X		
	X		X	X	X						
	X		X		X						
	X		X		X						
	X	X	X		X						
	X		X	X	X						
	X	X	X		X		X	X		X	X
	X		X	X	X						
	X	X	X	X	X						
	X		X	X	X						
	X	X	X		X				X		
	X	X	X	X	X		X		X	X	

8-PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento(ex ASL)

In ottemperanza agli articoli n. 33, 34, 35 e seguenti della legge 107/2015, gli studenti della classe quinta sez.A hanno effettuato attività di PCTO (ex Alternanza Scuola-lavoro) come specificato, nei quadri sinottici riassuntivi di seguito allegati.

Riepilogo ore PCTO - **CLASSE 3^ A** - Anno Scolastico 2021/2022

N.ro	Società Dante Alighieri Arpino	FAI	COCA COLA	TOT.ORE A.S. 2021/2022
	14	37	25	76
	16	37	25	78
	16	37	25	78
	8	37	25	70
	16	37	25	78
	8	32	25	65
	-	-	-	24*
	12	37	25	74
	12	37	25	74
	20	37	25	82
	12	37	25	74
	16	37	25	78
	16	37	25	78
	-	37	25	62
	16	37	25	78
	16	37	25	78
	4	37	25	66
	18	37	25	80
	8	27	25	60
	20	37	25	82
	16	37	25	78
	-	37	25	62
	20	37	25	82

*PCTO altro Istituto scolastico

Riepilogo ore PCTO - **CLASSE 4^A** - Anno Scolastico 2022/2023

N.ro	Sicurezza su Piattaforma	NERD (Università di Padova)	"Alt Academy"	"Scorrendo con il Liri"	"Corso introduttivo alla Lingua russa"	TOTALE ORE A.S. 2022-2023
	4	50	30	20	20	124
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30		30	64
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30		20	54
	4		30			34
	4		30			34
	4				30	34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4	50	30			84
	4					4
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34
	4		30			34

Riepilogo ore PCTO - **CLASSE 5[^] A** - Anno Scolastico 2023/2024

N.ro	Università Popolare Sora "Etica dei valori"	Tour Magna Grecia	Centro Studi Patriarca "Il piccolo Principe"	Stage OXFORD	"Il sogno di Jacchine"	TOTALE ORE A.S. 2023-2024	TOTALE ORE TRIENNIO
	8	30	10			48	248
	10	30				40	152
	8	30	10			48	160
	8	30				38	142
	10	30				40	182
	8	30				38	137
	10	30	10	20		70	94
	8	30	10			48	156
	10			20		30	138
	8		10			18	154
	8		10			18	126
	8	30	10			48	160
	8	30				38	180
	10	30				40	136
	8	30	10			48	160
	10	30	10			50	162
	8	30	10			48	148
	10	30				40	204
	10		10		30	50	114
	7		10			17	129
	10	30	10			50	162
	10					10	106
	8	30	10			48	164

*Le ore delle attività di PCTO ancora in atto, saranno documentate nel verbale dello scrutinio finale insieme al computo totale.

Gli alunni hanno realizzato i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ed effettuato le esperienze formativo/orientative secondo il progetto definito con i soggetti ospitanti, finalizzati al conseguimento degli obiettivi individuati, attraverso le attività e i compiti preventivati.

Le finalità e gli obiettivi declinati nel PTOF mirano alle finalità e agli obiettivi generali di seguito dettagliati.

FINALITÀ

- *Essere creativi (sviluppare le abilità cognitivo-integrative tipiche del mondo degli affari e dei servizi, per passare da situazioni astratte a situazioni concrete, per saper, saper fare e saper essere)*
- *Prendere coscienza del valore comunicativo-espressivo dei linguaggi specialistici*
- *Utilizzare le nuove tecnologie informatiche e/o multimediali*
- *Sapersi muovere, orientare e contattare strutture interne e esterne, tipiche del mondo del lavoro*
- *Saper riflettere sulle proprie capacità operative ed organizzative*
- *Modificare i propri comportamenti*
- *Essere autonomi*
- *Integrare/si nel gruppo e socializzare*
- *Confrontare l'istituzione scolastica e la realtà di lavoro*

OBIETTIVI COGNITIVI

- *Consolidare le conoscenze acquisite e potenziare le abilità cognitive sviluppate in ogni area disciplinare*
- *Apprendere/sviluppare strategie cognitive mirate*
- *Affrontare problemi nuovi con spirito di autonomia e creatività*
- *Conoscere e analizzare gli aspetti specifici oggetto di ricerca e di studio*
- *Selezionare e gestire le informazioni/la documentazione*
- *Migliorare la padronanza e le competenze ricettive e produttive in L1 e LS*
- *Acquisire capacità dialettiche ed operative in contesti specialistici concreti*
- *Saper descrivere, relazionare e sintetizzare nei linguaggi specifici*
- *Scegliere e utilizzare correttamente gli strumenti informatici/multimediali per l'elaborazione, la rappresentazione, la manipolazione e l'interpretazione di dati*
- *Imparare ad apprendere*

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- *Saper stabilire le relazioni interpersonali e interculturali per sapersi/saper inserire nel mondo degli affari e/o dei servizi*
- *Essere in grado di lavorare in gruppo e/o in coppia*
- *Apprendere un metodo per la previsione e per la progettazione*
- *Saper organizzare il proprio lavoro*
- *Saper effettuare delle scelte*
- *Sapersi valutare*
- *Criticare il proprio giudizio*
- *Rispettare i tempi/le scadenze e i compiti assegnati*

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti dei percorsi suddetti, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta, tenendo in debita considerazione il comportamento manifestato dall'alunno durante l'attività di alternanza, il ruolo attivo e propositivo, evidenziato dall'alunno ed dal tutor esterno, nonché interno.

Gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi menzionati, dimostrando di aver migliorato le proprie competenze, nonché affinato le proprie conoscenze, scoperto le proprie attitudini e/o propensioni, scoperto persino mansioni/professioni nuove.

Le suddette esperienze risultano, nel complesso, dalle valutazioni, dalle risultanze, dalle verifiche, nonché dalle relazioni degli stessi studenti, pienamente positive.

Gli alunni hanno espresso parere favorevole per le esperienze effettuate.

Il Consiglio di classe rimanda comunque alla documentazione specifica relativa al percorso effettuato da ogni studente nel relativo curriculum.

9- Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Acquisire le capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite.
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Integrare le competenze linguistiche acquisite con la scientificità del linguaggio tecnico e giuridico.

OBIETTIVI COMUNI TRASVERSALI

S f e r a c o g n i t i v a

- Sviluppo delle capacità comunicative, attraverso la comprensione, l'apprendimento e l'utilizzo dei vari linguaggi specifici;
- Sviluppo e/o miglioramento delle capacità logico-operative, delle capacità di rielaborazione, collegamento e valutazione;
- Acquisizione di un metodo di studio autonomo con capacità di ascolto, comprensione, analisi, sintesi, interpretazione, organizzazione dei dati e avvio alla rielaborazione critica.

P r a t i c a d i d a t t i c a

- Attenzione allo sviluppo delle abilità di studio
- Promozione dell'apprendimento cooperativo
- Valorizzazione dei diversi stili e ritmi di apprendimento di apprendimento
- Articolazione dei programmi in moduli e/o unità didattiche/d'apprendimento

S f e r a c o m p o r t a m e n t a l e

- Socializzazione: capacità di gestire i rapporti interpersonali
- Rispetto di sé e degli altri, capacità a lavorare in gruppo

- Responsabilizzazione: sviluppo del senso della legalità, rispetto delle regole e dei compiti e tempi assegnati
- Migliorare il metodo di lavoro
- Autonomia operativa

10- Obiettivi definiti nella programmazione del Consiglio di classe

Obiettivi trasversali formativo-cognitivi

Obiettivo	Raggiunto da		
	quasi tutti	la maggioranza	alcuni
Sapersi esprimere in modo chiaro, logico e pertinente, utilizzando un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto	X		
Saper comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali	X		
Saper procedere in modo analitico nel lavoro e nello studio	X		
Saper proporre soluzioni			X
Aver capacità di sintesi a livello di apprendimento dei contenuti		X	
Saper cogliere la coerenza all'interno dei procedimenti		X	
Saper interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali		X	
Saper documentare adeguatamente il proprio lavoro		X	

11-Conoscenze, competenze e capacità acquisite nell'ambito disciplinare

Si veda il “**percorso formativo**” ed il “**programma svolto**” dei docenti per ogni singola disciplina in allegato al presente documento.

12- Metodologie didattiche seguite

L'organizzazione didattica è stata articolata in maniera sistematica nelle seguenti fasi.

- Accertamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento degli argomenti trattati nei differenti percorsi disciplinari;
- Elaborazione teorica basata sulla formulazione di ipotesi e principi
- Applicazione delle conoscenze attraverso esercitazioni orali e scritte, discussioni collettive, brainstorming e problem solving
- Rilevazione dei livelli di apprendimento conseguiti tramite diverse tipologie di verifiche, di seguito elencate
- Interventi di recupero in itinere per gli alunni che hanno evidenziato la necessità di consolidare gli apprendimenti o colmare eventuali lacune, tramite anche sportelli didattici e/o studio guidato.

Si è fatto ricorso a procedure didattiche finalizzate a promuovere:

- Lo sviluppo di capacità logico espressive.
- Lo sviluppo di capacità logico interpretative.
- Lo sviluppo di capacità di apprendimento e rielaborazione.
- L'organizzazione del proprio lavoro con consapevolezza e autonomia, sapendosi orientare dinanzi a nuovi problemi.
- Lo sviluppo di senso critico nei confronti di qualsiasi tipo di informazione.
- L'acquisizione dei linguaggi tecnici appropriati per ogni disciplina.
- La capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- La capacità di lavorare in gruppo.
- La capacità di applicare le regole studiate ai casi concreti.

L'impostazione dell'attività didattica è stata mirata sistematicamente a stimolare gli allievi nella ricerca di un vivo interesse per le discipline con continui riferimenti alla realtà che ci circonda.

Si è cercato, dunque, mediante questa metodologia, di richiamare gli allievi ad una partecipazione attiva, incitandoli ed invogliandoli, con continui incoraggiamenti e, se necessario, richiami.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, essa è stata articolata e strutturata in maniera tale da dare organicità e costruito a tutto il corso di formazione.

Essa è stata articolata in varie fasi che hanno teso innanzitutto alle ripetizioni, verifica ed accertamento dei prerequisiti necessari all'apprendimento degli argomenti trattati nei programmi.

La fase successiva è stata quella dell'apprendimento, che ha compreso una elaborazione teorica a partire dalla formulazione di ipotesi e principi.

L'applicazione delle conoscenze acquisite è stato effettuata attraverso le verifiche orali e le prove scritte, per accertare l'effettivo apprendimento delle lezioni teoriche.

Per gli alunni che ne necessitavano sono stati svolti interventi di recupero in itinere ed extracurricolari e studio guidato.

L'ultima fase ha previsto, infine, delle opportune strategie di consolidamento delle conoscenze acquisite ed eventualmente, ove necessario, anche di recupero.

Alla base di tutto, comunque resta il fatto che la metodologia adottata, è stata comunque abbastanza elastica da prevedere le molteplici esigenze dell'allievo.

13- Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo in formato cartaceo e/o digitale
- Dizionari di lingue, etimologici e filosofici
- Atlanti ;carte demografiche, storiche ed economiche
- Opuscoli, riviste specializzate, quotidiani
- Biblioteca multimediale scolastica
- Materiale predisposto dai docenti
- Laboratori multimediali con LIM e dvd
- Strumenti informatici e tecnologici
- Materiale autentico in possesso e/o elaborato dal docente ad integrazione e/o supporto dei contenuti curriculari (mappe concettuali, schemi di sintesi, quadri sinottici...)
- Classroom
- Internet: contenuti didattici digitali e interattivi
- Palestra scolastica
- Video da Youtube
- Dispense scritte a cura dei singoli docenti come sintesi semplificata dei contenuti trattati
- Grafici
- Presentazioni Power Point elaborate dai docenti
- Schemi di sintesi e mappe concettuali

Strumenti digitali e multimediali utilizzati

- Registro elettronico AXIOS
- Piattaforma GSuite per condividere materiali ed effettuare verifiche (app: Classroom) ; e mail istituzionale

14- Nodi concettuali pluridisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del Colloquio, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- La storia
- Il tempo
- La memoria
- La bellezza
- La natura
- La libertà
- La follia
- La religione
- La guerra
- La pace
- Il male
- La crisi delle certezze
- L'infinito
- L'amore
- L'arte
- Il lavoro
- Il ruolo della cultura
- La schiavitù
- La morte

15- EDUCAZIONE CIVICA

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la **legge 92/2019** con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'**Educazione civica** nelle scuole di ogni ordine e grado: primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha poi emanato un Decreto Ministeriale con cui ha reso note alle scuole le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno.

Tre sono i nuclei concettuali che concorrono ad un quadro disciplinare utile a formare i giovani studenti su materie indispensabili per lo sviluppo della propria identità sociale e collettiva:

- la **COSTITUZIONE**: comprende la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali;
- lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**: con riferimento esplicito all'**Agenda 2030** e ai suoi obiettivi, che non si limitano ai soli temi ambientali ma spaziano a questioni fondamentali, come i diritti fondamentali delle persone (salute, istruzione, lavoro, ecc) e la tutela dei beni che rappresentano il patrimonio collettivo delle comunità;
- la **CITTADINANZA DIGITALE**: alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

In questo contesto l'IIS "Simoncelli" di Sora ha affrontato problematiche di cittadinanza e promosso la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò è avvenuto non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, aderendo a molte iniziative progettuali e accogliendo le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92.

Il Consiglio di classe in fase di progettazione iniziale, in coerenza con quanto deliberato in sede collegiale, ha concordato, nell'individuare quale coordinatore dell'insegnamento di Ed. civica, come previsto dalla specifica normativa vigente in merito, la prof.ssa Antonella Simbola, docente di Diritto. La stessa nelle settimane previste ha tenuto nella classe 5^A lezioni di codocenza svolgendo contenuti ad hoc riportati nel piano di lavoro personalizzato.

Il Consiglio di classe ha inoltre convenuto per l'adozione della scheda di valutazione (allegata), applicata in fieri nelle fasi di verifiche intermedie e finali, per la rilevazione dei risultati conseguiti.

PROSPETTO INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA - LICEO CLASSICO

MATERIA	ORE SETTIMANALI	ORE 1 PERIODO (trimestre)	ORE 2 PERIODO (scrutinio finale)	TOTALE ORE Ed. civica
ITALIANO	4	2	2	4
LATINO	4	1	2	3
GRECO	3	1	2	3
INGLESE	3	2	1	3
STORIA	3	2	1	3
FILOSOFIA	3	1	2	3
MATEMATICA	2	1	1	2
FISICA	2	1	1	2
SC NATURALI	2	2	1	3
ST. ARTE	2	1	2	3
SC. MOTORIE	2	1	1	2
RELIGIONE	1	1	1	2
ORE TOTALI	31	16	17	33

COMPETENZE (saper essere)	ABILITA' (saper fare)	CONOSCENZE (saperi)
<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni essenziali</p> <p>Comprendere il ruolo delle attività economiche e del mercato alla luce della globalizzazione</p> <p>Comprendere l'importanza del proprio patrimonio culturale anche alla luce dei patrimoni dell'umanità</p> <p>Conoscere il ruolo della Protezione Civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>Riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale il ruolo e l'intervento delle istituzioni europee, della NATO, dell'ONU e delle sue Agenzie</p> <p>Riconoscere il ruolo fondamentale del mercato globalizzato</p> <p>Riconoscere la propria storia e cultura nelle opere d'arte, nei monumenti, nei paesaggi incontaminati ed anche nel patrimonio eno-gastronomico.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la necessità della prevenzione, messa in sicurezza e soccorso nelle emergenze</p> <p>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento online</p>	<p>Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Il ruolo dell'Agenda 2030 e i 17 obiettivi</p> <p>Le Organizzazioni non Governative L'attivismo del Terzo settore Globalizzazione e squilibri internazionali</p> <p>La tutela del patrimonio culturale e agroalimentare La difesa e la valorizzazione dei beni pubblici comuni. Il ruolo della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>La protezione civile e i vari rischi.</p> <p>Cittadine e cittadini nella rete</p>

COSTITUZIONE	AGENDA 2030	CITTADINANZA DIGITALE
<p>Individuare i principali organismi internazionali e le loro finalità</p> <p>Comprendere le affinità e differenze tra cittadinanza italiana, europea e globale</p> <p>Comprendere i fondamenti dell'attività economica nel contesto della globalizzazione</p> <p>Le norme sulla violenza di genere</p>	<p>Obiettivo n.10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni</p> <p>Obiettivo n.16: Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivo n.17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>Saper fruire delle informazioni in rete</p> <p>Rispettare le regole del copyright</p> <p>Sensibilizzare sul tema della violenza di genere (la violenza nella rete)</p> <p>Conoscere l'utilità della firma digitale e della carta d'identità elettronica</p>

1^ SETTIMANA
20-25 NOVEMBRE 2023

LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
(interculturalità e conoscenza dell'altro)

MACRO UDA e TEMPI

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 20-25 novembre 2023	Contenuti/saperi_
Fascione Margherita	Italiano	2	Il drammatico fenomeno delle migrazioni di massa tra letteratura e cinematografia. La letteratura in prospettiva interculturale.
Abballe Barbara	Latino	1	Seneca e il cosmopolitismo
Abballe Barbara	Greco	1	Dalle città-Stato all'Ellenismo
Capoccitti Rita	Filosofia	1	"Per la pace perpetua" di Kant
Capoccitti Rita	Storia	2	La Società delle Nazioni
Zaffiri Daniela	Matematica	1	Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran Sasso, INFN... Il ruolo dell'Italia.
Zaffiri Daniela	Fisica	1	Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran Sasso, INFN... Il ruolo dell'Italia.
De Donatis Stefania	Inglese	2	Agenda 2030
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'arte	2	L'UNESCO: la comprensione interculturale attraverso la protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore.
Montuori Daniela	Scienze naturali	2	Ruolo delle Istituzioni internazionali nella lotta al cambiamento climatico e diritti umani
Baglini Federica	Scienze motorie	1	OMS-Art.32 della Costituzione – Diritto allo sport e parità di genere
Speranza Antonella	Religione	1	Il buon samaritano :il buon cristiano e onesto cittadino
Simbola Antonella	Ed. civica		I Diritti umani e gli squilibri mondiali (Diritti e diversità) Dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (1948): Articolo 1
Ore totali		17	

**2^ SETTIMANA
15-20 APRILE 2024**

MONDO GLOBALE E MONDO LOCALE

MACRO UDA e TEMPI

Docente	disciplina	Ore di intervento di insegnamento annuale Prima settimana 15-20 aprile 2024	Contenuti/saperi_
Fascione Margherita	Italiano	2	Le ripercussioni dei processi economici e di globalizzazione sulla cultura.
Abballe Barbara	Latino	2	Globalizzazione nell'antica Roma
Abballe Barbara	Greco	2	Localismi e nazionalismi nell'antichità. Economia globalizzata dall'antichità ad oggi.
Capoccitti Rita	Filosofia	2	"Globalizzazione e <<glocalizzazione>> nel pensiero di Z. Bauman
Capoccitti Rita	Storia	1	I risvolti socio-economici della globalizzazione
Zaffiri Daniela	Matematica	1	Lettura e interpretazione di dati/grafici (flussi migratori,...).
Zaffiri Daniela	Fisica	1	Lettura e interpretazione di dati/grafici (flussi migratori,...).
De Donatis Stefania	Inglese	1	Citizenship in a global world
Petrillo Bianca Maria	Storia dell'arte	1	La produzione artistica nell'epoca della globalizzazione.
Montuori Daniela	Scienze naturali	1	Città sostenibili: aspetti ecologici.
Baglini Federica	Scienze motorie	1	Dalle società sportive alle Olimpiadi
Speranza Antonella	Religione	1	Globalizzazione e religioni.
Simbola Antonella	Ed.civica		Le città sostenibili
Ore totali		16	

Sulla base delle suddette macroUda il coordinatore di Educazione civica, prof.ssa Antonella Simbola, ha svolto le seguenti attività: ha indicato e ricordato la tematica relativa al periodo di svolgimento; durante la settimana dedicata delle macroUda ha tenuto lezioni di codocenza; ha creato una Classroom di Educazione Civica in cui si sono iscritti tutti i docenti del Consiglio di classe e tutti gli alunni della classe; ha illustrato alla classe, alla fine della settimana di svolgimento della macroUda, il compito di realtà da svolgere in cui doveva emergere la trasversalità della disciplina Educazione civica; ha comunicato alla classe il termine entro cui svolgere il compito di realtà in seguito allo svolgimento della tematica;

ha curato la consegna del suddetto compito nella Classroom di Educazione Civica; ha formulato in sede di valutazione la proposta di voto di Educazione civica dopo aver raccolto le proposte di voto dei singoli docenti delle discipline di indirizzo.

16- Strumenti di verifica e valutazione

L'osservazione del raggiungimento degli obiettivi e quindi la misurazione e la verifica formativa in itinere, e sommativa, al termine di unità di apprendimento e/o sequenze/moduli, sono state effettuate attraverso la somministrazione di prove di tipologia diversa, come di seguito dettagliato, corrette sulla base di griglie pedagogiche elaborate per discipline e per livelli di apprendimento.

L'esplicitazione delle competenze e/o abilità vagliate, dei criteri, dei parametri, degli indicatori e dei punteggi attribuibili ha permesso una partecipazione fattiva degli studenti all'atto del feedback e un apprendimento consapevole.

VERIFICA FORMATIVA

- Colloquio/ interrogazione breve/ esposizioni/ conversazioni
- Prove oggettive
- Prove soggettive
- Prove integrate
- Prove (semi) strutturate
- Griglie (osservazione sistematica e strategie di autovalutazione)
- Verifiche orali estemporanee
- Brevi presentazioni di contenuti a cura di singoli o gruppi
- Colloqui interattivi
- Seminari a piccoli gruppi
- Forum di discussione
- Esercizi di autovalutazione
- Esercizi di analisi testuale
- Esercizi di traduzione
- Trattazioni sintetiche
- Elaborati argomentativi
- Elaborati schematico- sinottici

VERIFICA SOMMATIVA

Prove già menzionate per la verifica formativa; simulazioni della prima e della seconda prova scritta e del Colloquio degli Esami di Stato

Per le singole discipline si veda, in allegato, il **“percorso formativo”** ed il **“programma svolto”** dei docenti per ogni singola disciplina.

17- Criteri, strumenti e metodi di valutazione

(indicatori e descrittori dell'apprendimento; individualizzazione dei livelli, distribuzione dei punteggi; corrispondenza voto-giudizio)

Valutazione

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di dover considerare, per una complessiva valutazione del livello formativo conseguito dagli studenti: il profitto profuso in relazione ai livelli di partenza, la partecipazione, l'interesse, il metodo di studio, la frequenza, puntualità e rispetto delle consegne, oltre alle variabili collegate alla personalità e situazione familiare, tenendo conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, delle competenze e delle capacità operative.

Criteri di valutazione

Indicatori e descrittori dell'apprendimento:

- Letture e discussioni di testi, immagini, foto
- Questionari
- Prove strutturate e semistrutturate
- Prove scritte (testo argomentativo- analisi del testo- tema storico-tema di ordine generale...)
- Prove orali
- Prove grafiche, pratiche, risoluzione di problemi

Griglia per il criterio di valutazione

% di competenze acquisite	voto	Obiettivi	giudizio sintetico
0 – 30	3	non conseguiti	gravi insufficienze
31 – 44	4	conseguiti in forma minima	Insufficiente
45 – 54	5	parzialmente conseguiti	Mediocre
55 – 64	6	In parte conseguiti	Sufficiente
65 – 74	7	In buona parte conseguiti	Discreto
75 – 84	8	Completamente conseguiti	Buono
85 – 94	9	Conseguiti con apporto personale	Ottimo
95 – 100	10	Brillantemente conseguiti e con apporto personale	Eccellente

Griglia per il metodo di misurazione del profitto

VOTO	GIUDIZIO
1 – 3	NEGATIVO - Rifiuta la verifica. Non ha nessuna conoscenza degli argomenti proposti.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti. Si esprime in modo scorretto. Commette errori: pur avendo conseguito alcune abilità non è in grado di utilizzarle anche in compiti semplici
5	INSUFFICIENTE - Conosce gli argomenti proposti parzialmente o in modo non approfondito. Si esprime in modo non sempre corretto. Riesce ad orientarsi solo se guidato.
6	SUFFICIENTE - Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi. Si esprime con accettabile correttezza. Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
7	DISCRETO - Conosce, comprende e applica anche se non sempre in modo autonomo. Si esprime in modo appropriato. Commette pochi errori e non sostanziali.
8	BUONO - Conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure proposte. Si esprime in modo appropriato. Non commette errori, ma soltanto imprecisioni.
9 – 10	OTTIMO - Conosce e rielabora in modo organico gli argomenti proposti. Possiede una buona proprietà di linguaggio. Sa organizzare le conoscenze anche in situazione nuova. Sa esprimere valutazioni critiche.

18- PROVE INVALSI

Data di svolgimento	Orario	Materia coinvolta
13.03.2024	08.10-13.25	Inglese
14.03.2024	08.10-13.00	Italiano
15.03.2024	08.10-13.00	Matematica
16.03.2024	09.10-10.45	Inglese (recupero)

19- Simulazione prove Esami di Stato

I prova scritta

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materia coinvolta
21.02.2024	5 ore	Lingua e letteratura italiana
08.04.2024	5 ore	Lingua e letteratura italiana

II prova scritta

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materia coinvolta
22.02.2024	4 ore	Lingua e cultura greca
09.04.2024	4 ore	Lingua e cultura greca

Prova orale (colloquio interdisciplinare)

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materia coinvolta
06-05-2024	30 minuti per alunno-candidato	Filosofia-Italiano-Scienze-Greco-Scienze motorie

Indicazioni sulla simulazione della PROVA ORALE

Per quanto concerne il **COLLOQUIO, disciplinato dall' art.17, comma 9 del d.lgs. 62/2017**, il Consiglio di classe ha svolto una simulazione specifica in data 0-05-2022 dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

L'interlocuzione si è sviluppata, sulla base dei materiali predisposti dai docenti del Consiglio di classe come spunto di avvio del colloquio, in un' ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare atta ad esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale di ogni singolo alunno.

In relazione al Colloquio si esplicitano, in allegato, modelli di materiale predisposto per l'avvio della prova orale simulata. La scelta dei materiali, **immagini esemplificative corredate da brevi didascalie d'autore**, ha avuto l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto (Articolo 19, comma 3). La classe ha partecipato con senso di responsabilità allo svolgimento della prova orale simulata dimostrando particolare soddisfazione per la scelta dei materiali predisposti e rispondendo in maniera adeguata alla tipologia di proposte di verifica somministrate.

La valutazione del Colloquio simulato, attuata sulla base della griglia appositamente predisposta e condivisa in sede dipartimentale, ha registrato esiti complessivamente positivi.

20- Orientamento

ATTIVITA' D'ORIENTAMENTO

Gli studenti della classe VA hanno svolto un'attività di didattica orientativa di **5 ore** in totale, come riepilogato nella tabella sottostante:

TITOLO	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE E ARGOMENTI
IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO	1	ITALIANO "La scelta" di Pirandello "L'inetto" di I. Svevo
	2	FILOSOFIA L'importanza della "scelta" nella filosofia di Kierkegaard
	1	LINGUA E CULTURA GRECA La scelta di Medea versus la scelta di Antigone
	1	STORIA DELL'ARTE "Il giuramento degli Orazi" e la scelta di lottare e morire per la Patria

Si riporta qui di seguito il modulo curriculare di **orientamento formativo** realizzato nell'a.s 2023/24:

Elenco Studenti	Didattica orientativa	..Incontro Tutor	The Ambassador of the future	Visione e dibattito sul film "C'è ancora domani"	Giochi a rischio in età adolescenziale	Orientamento Accademia Navale	Be Yourself	Open Day a scuola (in uscita)	Incontro con l'atutore Ezio Mauro	Seminario "Uno per tutti"	Uniteramo Fac. Giurisprudenza	Incontro FRATES	Donazione Sangue	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del can lavoro.	Attività PCTO	n. ore in totale (almeno 30)
	5h	1h	1h	5h	1h	1h	2h	2h	2h	1h	1h	1h	3h	5h	10h	
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x	38
	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	41

Ogni studente ha realizzato e condiviso sulla PIATTAFORMA FUTURA almeno un “**capolavoro**,” come riassunto nella seguente tabella:

Elenco studenti	Titolo del capolavoro
	Amor et Mors La luce in natura e nelle arti
	Le 5 foto che hanno segnato il cammino verso il rispetto dei diritti umani Occorre accadere Monologo: “Essere Pace”
	Esplorando i diritti umani Esplorando le basi del diritto in Italia
	Tra progresso e degrado: le disparità sociali nell’urbanizzazione moderna
	WebToon “Per l’uccisione di Eratostene” Simposio ad Isola del Liri
	Città e comunità sostenibili "Metamorfosi: un viaggio tra arte e letteratura" "Tyestes: la maschera del tiranno e il rapporto con il potere" <i>prima e dopo Seneca</i>
	Le città sostenibili Le Troiane “Le metamorfosi” di Ovidio
	Lotta contro la violenza di genere: una risposta per il cambiamento
	Fiducia e Tradimento Hercules Oetaeus
	Le “Rane” di Aristofane: il mio percorso di auto-espressione Le “Rane” di Aristofane: il mio percorso di cooperazione
	Video di presentazione del mio liceo
	Apologia per l’uccisione di Eratostene
	Poesia da Didone a Enea Intervista a Euripide e Seneca Donne al parlamento

	Copione per Le Rane
	“Non è che abbiamo poco tempo, ma che ne perdiamo molto” Seneca
	Rispettiamo il nostro pianeta: costruiamo una città sostenibile
	Tribunali nell’Antica Grecia e “Per l’Uccisione di Eratostene” di Lisia
	Un passo verso un futuro diverso
	La luce in natura e nelle arti
	L’Hercules Oetaeus, imparare divertendosi
	Infographic: Le città sostenibili
	I tribunali ad Atene – Apologia per l’uccisione di Eratostene
	Ecolife: il giornale della sostenibilità e del benessere
	Il banchetto romano
	Indovina il tribunale ateniese
	A spasso con Kant
	Le Metamorfosi
	Una notte ad Atene
	Immanuel Kant: trecento anni e... non sentirli

21- Griglie di Valutazione

21.1 Griglia di valutazione prima prova scritta TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO _____ Classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			Efficace e originale	10
			Efficace	9
			Chiaro e adeguato alla tipologia	8
			Chiaro	7
			Semplice	6
			Con qualche improprietà	5
			Meccanico	4
			Meccanico e poco lineare	3
			Confuso	2
		Confuso e gravemente inadeguato	1	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			Ben strutturato, coerente e coeso	10
			Coerente e coeso	9
			Coerente	8
			Semplice ma organico	7
			Semplice	6
			Con qualche incertezza	5
	Spesso incerto		4	
	Poco organico		3	
	Disorganico		2	
	Disorganico e sconnesso	1		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			Ricco e accurato	10
			Appropriato e ampio	9
			Appropriato	8
			Corretto	7
			Semplice	6
			Ripetitivo	5
			Ripetitivo e non sempre appropriato	4
Generico			3	
Generico e incerto			2	
Inappropriato		1		
b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo:		
		Corretto, appropriato, efficace	10	
		Corretto e appropriato	9	
		Corretto	8	
		Efficace	7	
		Semplice	6	
		Con qualche errore	5	
	Poco corretto	4		
Inappropriato	3			
Errato	2			

			Gravemente errato	1
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:	
			Ampie, precise e articolate	10
			Ampie e precise	9
			Approfondite	8
			Corrette	7
			Essenziali	6
			Superficiali	5
			Imprecise	4
			Frammentarie	3
			Episodiche	2
			Assente	1

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime •giudizi e valutazioni:	
			Fondati, personali e originali	10
			Pertinenti e personali	9
			Personali	8
			Motivati	7
			Sufficientemente motivati	6
			Non sempre motivati	5
			Non adeguatamente motivati	4
			Insufficientemente motivati	3
			Scarsamente motivati	2
			Non esprime giudizi e valutazioni	1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo:	
			pertinente ed esauriente	10
			pertinente e corretto	9
			Pertinente	8
			Corretto	7
			Essenziale	6
			Superficiale	5
			Parziale	4
			Incompleto	3
			non pertinente	2
			Inadeguato e scorretto	1
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo:	
			nella totalità e complessità degli snodi tematici	10
			nella complessità degli snodi tematici	9
			con capacità di analisi attenta e pertinente	8
			individuandone i temi portanti	7
			nei suoi nuclei essenziali	6
			in modo parziale	5
			in modo superficiale	4
	in modo incompleto	3		
	in minima parte	2		
	in modo inesatto e non pertinente	1		
	c. Analisi lessicale,	Analizza il testo in modo:		
		esauriente e dettagliato	10	

	sintattica, stilistica retorica	e	Approfondito	9
			Corretto	8
			essenziale ma corretto	7
			Sintetico	6
			sintetico con qualche imprecisione	5
			parziale con numerose imprecisioni	4
			parziale e inadeguato	3
			Inadeguato	2
			Nulla	1
	d. Interpretazione del testo		Contestualizza e interpreta in modo:	
			esauriente, corretto e pertinente	10
			approfondito e pertinente	9
			corretto e pertinente	8
			essenziale ma corretto	7
			Essenziale	6
			essenziale con qualche imprecisione	5
	poco pertinente	4		

NB: Il punteggio complessivo risulta dalla somma dei punteggi relativi ai vari descrittori, diviso 5.

Il punteggio massimo corrisponde a 20/20

GRIGLIA VALUTAZIONE: PRIMA PROVA ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO _____ Classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100		
1. Competenze testuali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:			
			Efficace e originale	10		
			Efficace	9		
			Chiaro e adeguato alla tipologia	8		
			Chiaro	7		
			Semplice	6		
			Con qualche improprietà	5		
			Meccanico	4		
			Meccanico e poco lineare	3		
			Confuso	2		
		Confuso e gravemente inadeguato	1			
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:			
			Ben strutturato, coerente e coeso	10		
			Coerente e coeso	9		
			Coerente	8		
			Semplice ma organico	7		
			Semplice	6		
			Con qualche incertezza	5		
			Spesso incerto	4		
			Poco organico	3		
			Disorganico	2		
		Disorganico e sconnesso	1			
		2. Competenze linguistiche		a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
					Ricco e accurato	10
					Appropriato e ampio	9
					Appropriato	8
Corretto	7					
Semplice	6					
Ripetitivo	5					
Ripetitivo e non sempre appropriato	4					
Generico	3					
Generico e incerto	2					
Inappropriato	1					
b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo:					
	Corretto, appropriato, efficace			10		
	Corretto e appropriato			9		
	Corretto			8		
	Efficace			7		
	Semplice			6		
	Con qualche errore			5		
	Poco corretto			4		
	Inappropriato			3		
	Errato			2		
Gravemente errato	1					
3. Competenze ideative e rielaborative				a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:	
					Ampie, precise e articolate	10
					Ampie e precise	9
					Approfondite	8
		Corrette	7			
		Essenziali	6			
		Superficiali	5			
		Imprecise	4			
		Frammentarie	3			
		Episodiche	2			
Assente	1					

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: Fondati, personali e originali 10 Pertinenti e personali 9 Personali 8 Motivati 7 Sufficientemente motivati 6 Non sempre motivati 5 Non adeguatamente motivati 4 Insufficientemente motivati 3 Scarsamente motivati 2 Non esprime giudizi e valutazioni 1					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo argomentativo	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi ed argomentazioni: In modo completo e consapevole 20 In modo approfondito 18 In modo organico e consequenziale 16 In modo sintetico e organico 14 In modo sintetico 12 Non individua tutte le argomentazioni 10 In modo parziale 8 In modo inadeguato 6 Non individua tesi 4 Fraintende del tutto la tesi 2					
			b. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: Chiaro, congruente e ben articolato 10 Chiaro e ben articolato 9 Chiaro e corretto 8 Adeguato 7 Semplice ed essenziale 6 Incerto 5 Parziale 4 Inadeguato 3 Gravemente inadeguato 2 Incongruente 1				
				c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: Ricchi, di notevole spessore e funzionali al discorso 10 Ricchi, corretti e funzionali al discorso 9 Corretti e funzionali al discorso 8 Corretti 7 Semplici 6 Non sempre pertinenti 5 Poco pertinenti 4 Scarsi 3 Non funzionali al discorso 2 Assenti 1			
					PUNTEGGIO ATTRIBUITO		PUNTEGGIO TOTALE	/100
					all'unanimità <input type="checkbox"/>		Valutazione in ventesimi (punt. : 5)	/20
					a maggioranza <input type="checkbox"/>			

NB: Il punteggio complessivo risulta dalla somma dei punteggi relativi ai vari descrittori, diviso 5.

Il punteggio massimo corrisponde a 20/20.

I COMMISSARI

GRIGLIA VALUTAZIONE: PRIMA PROVA ITALIANO
 TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO

CANDIDATO _____ Classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI	COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	P. /100
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			Efficace e originale	10
			Efficace	9
			Chiaro e adeguato alla tipologia	8
			Chiaro	7
			Semplice	6
			Con qualche improprietà	5
			Meccanico	4
			Meccanico e poco lineare	3
			Confuso	2
		Confuso e gravemente inadeguato	1	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			Ben strutturato, coerente e coeso	10
			Coerente e coeso	9
			Coerente	8
			Semplice ma organico	7
			Semplice	6
	Con qualche incertezza		5	
	Spesso incerto	4		
	Poco organico	3		
	Disorganico	2		
	Disorganico e sconnesso	1		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			Ricco e accurato	10
			Appropriato e ampio	9
			Appropriato	8
			Corretto	7
Semplice			6	
Ripetitivo			5	
Ripetitivo e non sempre appropriato			4	
Generico			3	
Generico e incerto			2	
Inappropriato		1		
b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		Si esprime in modo:		
		Corretto, appropriato, efficace	10	
		Corretto e appropriato	9	
		Corretto	8	
		Efficace	7	
		Semplice	6	
		Con qualche errore	5	
		Poco corretto	4	
	Inappropriato	3		
Errato	2			
Gravemente errato	1			
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze:		
		Ampie, precise e articolate	10	
		Ampie e precise	9	
		Approfondite	8	
		Corrette	7	
		Essenziali	6	
		Superficiali	5	
		Imprecise	4	
		Frammentarie	3	
		Episodiche	2	
Assente	1			

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni:	
			Fondati, personali e originali	10
			Pertinenti e personali	9
			Personali	8
			Motivati	7
			Sufficientemente motivati	6
			Non sempre motivati	5
			Non adeguatamente motivati	4
			Insufficientemente motivati	3
			Scarsamente motivati	2
			Non esprime giudizi e valutazioni	1
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità	a. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza del testo rispetto alla traccia e/o eventuali titolo e paragrafazione risultano:	
			Pienamente rispondenti alla richiesta, originali ed efficaci	10
			Appropriati e originali	9
			Appropriati	8
			Coerenti	7
			Adeguati	6
			Pertinenti con qualche incertezza	5
			Parzialmente pertinenti	4
			Scarsamente adeguati	3
			Inadeguati	2
			Del tutto incoerenti	1
		b. Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo:	
			Ordinato e personale	20
			Organico e lineare	18
			Coerente	16
			Lineare	14
			Semplice	12
			Approssimativo	10
			Parzialmente organico	8
			Confuso	6
			Inadeguato	4
			Del tutto incoerente	2
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano:	
			Ricchi, precisi, ben articolati e di notevole spessore	10
			Ricchi e ben articolati	9
			Corretti e funzionali al discorso	8
			Corretti	7
Semplici e essenziali	6			
Non sempre pertinent e/o ben articolati	5			
Poco pertinent e non ben articolati	4			
Scarsi	3			
Non funzionali al discorso	2			
Assenti	1			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO			PUNTEGGIO TOTALE	
all'unanimità <input type="checkbox"/>				/100
a maggioranza <input type="checkbox"/>			Valutazione in ventesimi (punt. : 5)	
			/20

NB: Il punteggio complessivo risulta dalla somma dei punteggi relativi ai vari descrittori, diviso 5.

Il punteggio massimo corrisponde a 20/20.

I COMMISSARI

21.2 Griglia di valutazione seconda prova scritta (Greco)

INDICATORI					
	6	4,5	3	1,5	0
Comprensione del significato globale e puntuale del testo.	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	4	3	2	1	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche	precisa e corretta	adeguata (max.2 errori sintattici e 3 morfologici)	imprecisa (max. 3 errori sintattici e 4 morfologici)	scorretta (più di 3 errori sintattici e di 4 morfologici)	completamente scorretta
	3	2,25	1,5	0,75	0
Comprensione del lessico specifico	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente
	3	2,25	1,5	0,75	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta
	4	3	2	1	0
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale	complete	adeguate	parziali	scarse	inesistenti
PUNTEGGI PARZIALI					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

21.4 Griglia di valutazione di Educazione Civica

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE
Conosce i contenuti in modo completo, approfondito, personalizzato ed originale. Si serve di terminologie specifiche.	Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite in ambito pluridisciplinare. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Applica le conoscenze in modo originale ed autonomo. Stabilisce relazioni in ambito disciplinare e pluridisciplinare	9/10	OTTIMO	DI APPROFONDIMENTO
Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Utilizza una terminologia adeguata	Effettua operazioni complesse di analisi e sintesi. Si esprime in maniera fluida ed adeguata	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni complesse, individuandone le correlazioni.	8	DISTINTO	
Conosce una congrua quantità di contenuti. Usa una terminologia corretta e approfondita	E' capace di analizzare e sintetizzare in modo corretto le informazioni e di studiare in modo autonomo. Si esprime in maniera corretta e coerente	Applica adeguatamente le conoscenze in compiti di media difficoltà	7	BUONO	DI CON SOLIDAMENTO
Conosce i contenuti limitatamente agli elementi fondamentali	Effettua operazioni di analisi e di sintesi corrette, ma non approfondite. Esprime i contenuti in modo semplice e sostanzialmente corretto.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni semplici.	6	SUFFICIENTE	
Conosce i contenuti in modo parziale e superficiale	Analizza e sintetizza poco chiaramente. Esprime i contenuti in modo incerto	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma compie errori.	5	NON SUFFICIENTE	DI RECUPERO
Non conosce i contenuti	Non analizza e sintetizza i contenuti	Non applica le conoscenze	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	DI RECUPERO

22- SCHEDA INFORMATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe

Docente	Firma
Abballe Barbara	
Baglini Federica	
Capoccitti Rita	
De Donatis Stefania	
Fascione Margherita	
Montuori Daniela	
Petrillo Bianca Maria	
Simbola Antonella	
Speranza Antonella	
Zaffiri Daniela	

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli alunni

Il coordinatore di classe

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rita Capoccitti

Prof.ssa Clelia Giona

ALLEGATI

- **Programmi delle singole discipline, sottoscritti dai docenti, approvati e sottoscritti dagli studenti**
- **Simulazioni prove scritte**
- **Materiali predisposti per la simulazione del Colloquio**

Programma di Filosofia

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V sez.A

DOCENTE: Capoccitti Rita

Libro di testo: “La ricerca del pensiero” di Abbagnano-Fornero (volumi 2B-3A-3B) Ed. PARAVIA

L'ILLUMINISMO

- Il programma illuministico: il nuovo uso della ragione e il ruolo degli intellettuali
- Premesse sociali e culturali dell'Illuminismo: Illuminismo e borghesia; Illuminismo e rivoluzione scientifica; Illuminismo, Razionalismo ed Empirismo
- Illuminismo e religione: la critica alle religioni positive; deismo e ateismo.
- Illuminismo e mondo storico
- Illuminismo e politica

IL CRITICISMO KANTIANO

- Kant: profilo biografico-culturale
- Il Criticismo come “filosofia del limite”

La Critica della ragion pura

- Il problema generale
- I giudizi sintetici a priori
- La “rivoluzione copernicana”
- Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura
- Il concetto Kantiano di “trascendentale”
- L'estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo
- L'analitica trascendentale: le categorie; la deduzione trascendentale; gli scemi trascendentali; i principi dell'intelletto puro e l'”io legislatore”; gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di “noumeno”
- La dialettica trascendentale: la genesi della metafisica e delle sue tre idee; la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale; la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa delle idee; il nuovo concetto di metafisica in Kant

TESTI

- “Che cos'è l'Illuminismo” da I. Kant, ”Scritti di storia, politica e diritto”
- “La ragione scorge soltanto ciò che essa produce”, dalla “Critica della ragion pura”
- “Alcune definizioni preliminari”, dalla “Critica della ragion pura”
- “L'io penso”, dalla “Critica della ragion pura”

La Critica della ragion pratica

- La ragion “pura” pratica e i compiti della seconda Critica
- La realtà e l'assolutezza della legge morale

- La “categoricità” dell’imperativo morale
- La “formalità” della legge e il dovere-per-il-dovere
- L’”autonomia” della legge e la “rivoluzione copernicana” morale
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale
- Il primato della ragion pratica

TESTI

“L’immortalità dell’anima”

“La libertà”

“L’esistenza di Dio”

La Critica del giudizio

- Il problema e la struttura dell’opera
- L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- L’universalità del giudizio di gusto e la “rivoluzione copernicana” estetica
- Il sublime, le arti belle e il genio
- Il giudizio teleologico: il finalismo come bisogno connaturato nella nostra mente

TESTI

“Il sublime: analogie e differenze con il bello” da I. Kant, “Critica della facoltà del giudizio”

“Il giudizio teleologico: la finalità della natura” da I. Kant, “Critica della facoltà del giudizio”

La teoria politica

- Lo Stato liberale
- La pace perpetua

TESTI

“Un ordine internazionale fondato sulla pace” da I. Kant, “Per la pace perpetua” (lettura integrale)

IL ROMANTICISMO E L’IDEALISMO

- Il Romanticismo come “problema” critico e storiografico
- Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena
- Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d’accesso alla realtà e all’Assoluto; il senso dell’infinito; la vita come inquietudine e desiderio; la nuova concezione della storia; l’amore per la natura e il nuovo modo di concepirla
- Romanticismo e filosofia: il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte; i critici immediati di Kant; la nascita dell’Idealismo romantico

L'IDEALISMO SOGGETTIVO-ETICO DI FICHTE

- Fichte: profilo biografico-culturale
- Idealismo contro Dogmatismo

La "dottrina della scienza"

- L'infinitizzazione dell'io
- I tre principi della "dottrina della scienza"
- La struttura dialettica dell'io
- La "scelta" tra idealismo e dogmatismo
- La dottrina della conoscenza

La dottrina morale

- Il primato della ragion pratica
- La missione sociale dell'uomo e del dotto

TESTI

- "L'uomo come facoltà pratico-attiva"
- "La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'io"
- "La missione sociale dell'uomo e del dotto"

Il pensiero politico

- Lo Stato nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

TESTI

- "Il primato del popolo tedesco" da J.G.Fichte, "Discorsi alla nazione tedesca"

L'IDEALISMO OGGETTIVO-ESTETICO DI SCHELLING

- Schelling: profilo biografico-culturale
- Le critiche a Fichte: l'Assoluto come identità indifferenziata di Spirito e Natura

La filosofia della natura

- La struttura finalistica e dialettica del reale
- La Natura come progressivo emergere dello Spirito

TESTI

- "L'assoluta identità di Spirito e Natura"

L'Idealismo trascendentale

- La filosofia teoretica
- La filosofia pratica
- La teoria dell'arte

TESTI

- "L'arte" da F.W.J. Schelling, "Sistema dell'idealismo trascendentale"

La filosofia dell'identità

- Il problema del passaggio dall'infinito al finito

TESTI

“L'Assoluto” da F.W.J. Schelling, “Esposizione del mio sistema filosofico”

L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL

- Hegel : profilo biografico-culturale
- La critica alle filosofie precedenti: Hegel e gli Illuministi; Hegel e Kant; Hegel e i Romantici; Hegel e Fichte; Hegel e Schelling

Le tesi di fondo del sistema hegeliano

- Finito e infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- Le partizioni della filosofia: Idea, Natura e Spirito
- La dialettica: i tre momenti del pensiero

TESTI

“Il vero è l'intero” di G.W.F.Hegel, “Fenomenologia dello Spirito”

La “Fenomenologia dello Spirito”

- La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano
- Coscienza
- Autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice
- Ragione: la ragione osservativa, la ragione attiva

TESTI

“Dialettica servo-padrone”, “Coscienza infelice” di G.W.F. Hegel, “Fenomenologia dello Spirito” (passi scelti)

L'“Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio”

- La logica: l'articolazione della logica hegeliana; logica e storia del pensiero
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- Lo spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo: il diritto astratto; la moralità; l'eticità
- La filosofia della storia
- La spirito assoluto: l'arte; la religione; la filosofia e la storia della filosofia

TESTI

“L'oggetto della Logica”, di G.W.F. Hegel, “Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio” (passi scelti)

“Dall’interiorità dell’idea in sé all’esteriorità della natura” di G.W.F. Hegel, ”Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio” (passi scelti)

“Lo Stato etico” di G.W.F. Hegel, ”Lineamenti di filosofia del diritto” (passi scelti)

“L’eticità e i suoi tre momenti” di G.W.F. Hegel da “Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio” (passi scelti)

“La guerra è inevitabile” di G.F.W. Hegel da “Lineamenti di filosofia del diritto” (passi scelti)

CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

- Profilo biografico-culturale
- Le radici culturali del sistema
- Il mondo come “volontà” e “rappresentazione”
- Il “velo di Maya”
- Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”

Il pessimismo

- Dolore, piacere e noia
- La sofferenza universale
- L’illusione dell’amore

La critica alle varie forme di ottimismo

- Il rifiuto del ottimismo cosmico
- Il rifiuto dell’ottimismo sociale
- Il rifiuto dell’ottimismo storico

Le vie della liberazione dal dolore

- L’arte
- L’etica della pietà
- L’ascesi: la “noluntas”

TESTI

“Il mondo come rappresentazione” da A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”

“Il mondo come volontà” da A.Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”

“Fra il dolore e la noia” da A. Schopenhauer, “Il mondo come volontà e rappresentazione”

“Un parallelo Leopardi/Schopenhauer” da F.De Sanctis, “Schopenhauer e Leopardi”

“L’ascesi” da A. Schopenauer, “Il mondo come rappresentazione e volontà”

KIERKEGAARD

- Profilo biografico-culturale
- Il proto-esistenzialismo e la possibilità

- Differenze tra il sistema hegeliano e quello di Kierkegaard
- La scelta come angoscia e disperazione
- I tre stadi della vita individuale
- Il cristianesimo come paradosso e scandalo

TESTI

- “L’autentica natura della vita estetica”, da *Enten-Eller*
- “La concretezza dell’etica”, da *Enten-Eller*

LA SCUOLA HEGELIANA E IL MARXISMO

Destra e Sinistra hegeliana

- Caratteri generali
- La diversa concezione di Stato e di religione

FEUERBACH

- Profilo biografico-culturale
- Il rovesciamento della teologia in antropologia
- La critica alla religione: la religione come “alienazione” dell’uomo
- La critica ad Hegel
- L’umanismo

TESTI

“L’alienazione religiosa” da L. Feuerbach, “L’essenza del Cristianesimo”

“L’origine della religione nella dipendenza dalla natura” da Feuerbach, “L’essenza della religione”

“La necessità di ricapovolgere la filosofia” da Feuerbach, “Tesi provvisorie per la riforma della filosofia”

“L’uomo come essere naturale e sociale” da Feuerbach, “Principi della filosofia dell’avvenire”

Introduzione a Marx, Nietzsche e Freud:

“I MAESTRI DEL SOSPETTO” di Paul Ricoeur

MARX

- Profilo biografico culturale
- Le caratteristiche generali del marxismo

- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

- Struttura e sovrastruttura
- La dialettica della storia
- La critica agli ideologi della Sinistra hegeliana

TESTI

“Le tesi di Feuerbach” da Marx, Tesi su Feuerbach”

“L’alienazione” da Marx, “Manoscritti economico-filosofici”

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA DI NIETZSCHE

- Nietzsche: profilo biografico-culturale
- Filosofia e malattia
- Nazificazione e denazificazione
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura

Le fasi del pensiero di Nietzsche

- Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita
- Il periodo “illuministico”: il metodo genealogico; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra e l’ultima Nietzsche: il “superuomo” o “oltreuomo”; l’“eterno ritorno”; l’“amor fati”; la “volontà di potenza”; il problema del nichilismo e del suo superamento

TESTI (passi scelti)

“Apollineo e dionisiaco” da F.Nietzsche, “La nascita della tragedia”

“L’uomo folle e la morte di Dio” da F. Nietzsche, “La gaia scienza”

“I diversi tipi di storia” da F.Nietzsche, “Considerazioni inattuali” (cenni)

“Così parlò Zarathustra” da F. Nietzsche (frammenti vari)

LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA di FREUD

- **Freud:** profilo biografico-culturale
- Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi

- La realtà dell'inconscio e le vie di accesso
- La scomposizione psicanalitica della personalità
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La teoria psicanalitica dell'arte
- La religione e la civiltà

TESTI (passi scelti)

“L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo” da S. Freud, “Introduzione alla psicanalisi”

“Pulsioni, repressione e civiltà” da S. Freud, “Il disagio della civiltà”

“L'avvenire di un'illusione” da S. Freud (brevi frammenti)

L'ESISTENZIALISMO di M. HEIDEGGER

- Heidegger: profilo biografico-culturale
- Il contesto storico politico

La prima fase del pensiero di Heidegger

- Heidegger e l'esistenzialismo
- Essere ed esistenza
- L'essere- nel- mondo
- La “cura”
- L'esistenza inautentica
- L'esistenza autentica
- L'essere-per-la-morte
- Il tempo e la storia

TESTI

“L'Essere si coglie a partire dall'Esserci” da Heidegger, “Essere e tempo”

“La finitezza come condizione costitutiva dell'uomo” da M. Heidegger, “Essere e tempo”

Sora, 13 maggio 2024

Gli alunni

Il docente

Programma di Storia
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

CLASSE V sez. A

DOCENTE: CAPOCCITTI RITA

Libro di testo: **“Spazio pubblico”** (vol.2-3) di Fossati-Luppi-Zanette Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Il Risorgimento e l'unità d'Italia nel contesto europeo

- Il 1848: una rivoluzione europea con la partecipazione di una nuova classe sociale
- Il 1848 in Italia e la Prima guerra di indipendenza

FONTI STORIOGRAFICHE

- Camillo Benso di Cavour, “Fare le riforme per evitare la rivoluzione”
- Lo Statuto albertino

Approfondimento: “IL RISORGIMENTO ITALIANO”, Alberto Mario Banti, Ed. LATERZA
(lettura integrale)

La costruzione dello Stato nazionale italiano e l'unificazione della Germania

- I problemi dell'Italia unita
- La nascita dello Stato accentrato
- La politica interna dei governi della Destra
- La Destra, il completamento dell'unità e i rapporti con la Chiesa
- L'unificazione della Germania

FONTI STORIOGRAFICHE

- Pasquale Villari, “La colpa è sempre di qualcun altro”
- Giuseppe Massari, “Le cause sociali del brigantaggio”
- Camillo Benso di Cavour, “ Discorso per Roma capitale”
- La Legge delle Garantigie

Economia e società tra Ottocento e Novecento

- La Seconda rivoluzione industriale
- La crescita del Socialismo
- La diffusione del nazionalismo in Europa

La crisi dell'equilibrio europeo (1870-1914)

- Gran Bretagna e Francia: l'evoluzione delle due maggiori democrazie parlamentari
- La Russia e l'Impero asburgico tra arretratezza e conservazione

- La Germania di Bismarck e la pace in Europa nell'età dei nazionalismi

Sviluppi del colonialismo europeo nella seconda metà dell'Ottocento

- I caratteri dell'Imperialismo
- La conquista dell'Africa
- Il colonialismo europeo nel continente asiatico

TESTI DI CRITICA STORICA

- Lenin "L'Imperialismo, fase suprema del capitalismo" (passi scelti)
- Schumpeter "La logica irrazionale dell'imperialismo" (passi scelti)
- Fieldhouse "L'imperialismo politico" (passi scelti)
- Leone XIII, L'enciclica "Rerum novarum" (passi scelti)

L'Italia dai governi della Sinistra all'epoca giolittiana

- La Sinistra al potere : il <<trasformismo>>
- La nascita del Partito socialista italiano e lo sviluppo delle associazioni cattoliche
- La politica estera della Sinistra
- Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo: <<democrazia autoritaria>> e crescenti tensioni sociali
- L'Italia di Giolitti

FONTI STORIOGRAFICHE

- "Meglio le forze organizzate che quelle <<inorganiche >>
- **Alessandro Rossi, "Perché ci vuole il protezionismo"**

TESTI DI CRITICA STORICA

- Testi di critica varia sull'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

- Le origini e lo scoppio della guerra
- Dalla guerra di movimento allo stallo delle trincee
- Interventismo e neutralismo
- Le fasi del 1915-1916

- La contestazione contro il conflitto in Occidente e il dilagare della guerra fuori d'Europa
- Il 1917:anno di svolta
- L'ultimo anno di guerra
- Il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e i trattati di pace
- La Società delle Nazioni
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume

FONTI STORIOGRAFICHE

- L'appello alla pace di Benedetto XV
- La dichiarazione americana dello "stato di guerra"
- I Quattordici punti di Wilson

I totalitarismi e la crisi della democrazia in Europa

- La Rivoluzione russa
- La dittatura del proletariato e il <<comunismo di guerra>>
- La NEP e la nascita dell'Unione Sovietica
- Lo Stalinismo

FONTI STORIOGRAFICHE

- "Tesi di aprile"

Il Fascismo al potere: gli anni Trenta

- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Crisi economica e sociale: scioperi e tumulti
- Crisi istituzionale: partiti di massa e governabilità
- I Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma e il <<governo autoritario>>
- Dall'assassinio di Matteotti alle <<leggi fascistissime>>
- La politica sociale
- Il Concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa
- La politica economica
- Le opere pubbliche

- Capo, Stato totalitario e partito
- La <<rivoluzione culturale>> del Fascismo
- Imperialismo e impresa d’Etiopia
- Le leggi razziali

FONTI STORIOGRAFICHE

- “Perché il fascismo è totalitario”, B. Mussolini
- “Le leggi razziali sulla scuola”

Hitler e il regime nazionalsocialista

- La tempesta rivoluzionaria e la nascita della Repubblica di Weimar
- Problemi internazionali e crisi economica
- L’ascesa di Hitler
- La costruzione della dittatura
- Il controllo nazista della società
- L’antisemitismo

FONTI STORIOGRAFICHE

- “Il programma del partito nazionalsocialista” di Hitler

APPROFONDIMENTI

- Analogie e differenze tra Stalinismo, Fascismo e Nazismo

La “Grande crisi economica” e il crollo del sistema di Versailles

- Gli Stati Uniti negli anni Venti
- La Grande crisi economica del 1929 e la depressione degli anni Trenta
- Il piano espansionista del Nazismo
- La questione di Danzica, preludio alla guerra mondiale

FONTI STORIOGRAFICHE

- Il Patto d’Acciaio

La Seconda guerra mondiale

- Prima fase della guerra: l’Asse all’attacco

- Seconda fase: apogeo dell'Asse e intervento americano
- Terza fase: svolta e crollo dell'Italia; la caduta del Fascismo
- Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana
- Il crollo della Germania e del Giappone

FONTI STORIOGRAFICHE

- La Carta atlantica

L'Italia repubblicana

- Il difficile dopoguerra
- Il referendum
- La Costituzione della Repubblica italiana

La Guerra fredda

- Usa e Urss tra guerra fredda e “coesistenza competitiva”
- Dalla nascita dell'Onu alla “Dottrina Truman”
- Il Piano Marshall
- Il blocco di Berlino
- Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

Eventi e tematiche del mondo attuale

- Gli anni di piombo
- Il terrorismo islamico
- Il conflitto israelo-palestinese
- Il conflitto russo-ucraino

Sora, 13 maggio 2024

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

Prof.ssa Rita Capoccitti

I.I.S. "V. Simoncelli"
Programma svolto

Classe V sez. A Liceo Classico V. Simoncelli a.s. 2023/2024

Prof./ssa De Donatis Stefania Disciplina Lingua Straniera Inglese

**Dal testo Performer Shaping Ideas LL
From The Victorian Age to the Present Age Ed. Zanichelli
Testo consigliato: Compact Advanced**

Literature:

The Romantic Age: J.Keats "Ode on a Grecian Urn"

J. Austen: "Pride and Prejudice"

The Early Years of Queen Victoria's Reign

City life in Victorian Britain

The Victorian frame of mind

Victorian London

The Victorian Legacy

The Age of Fiction

C.Dickens: "Oliver Twist" - "Hard Times"

The Brontë Sisters: C. Brontë "Jane Eyre"

The Beginning of an American Identity

W.Whitman: "Oh Captain, my Captain!"

The American Civil War

America after the Civil War

Aestheticism: O. Wilde "The Picture of Dorian Gray"

Emily Dickinson: "The soul has bandaged moments"

World War I

The Modernist Revolution

Freud's influence

A new concept of space and time: Bergson: interior time and chronological time.

The War Poets: R. Brooke, "The Soldier"

Modern Poetry

T.S. Eliot "The Waste Land – "The Burial of the Dead"

The interior monologue

J. Joyce: "Dubliners" – "Ulysses"

V. Woolf: "Mrs Dalloway"

F.S. Fitzgerald: "The Great Gatsby"

Britain in the Twenties.

The U.S.A. in the first decades of the 20th century

The Wall Street Crash. The Jazz Age

The Thirties: The consequences of the Wall Street Crash, the Dust Bowl, The New Deal

World War II

The Literature of Commitment

G. Orwell: "1984"

The Fifties and the Sixties (alcuni stralci tratti dal libro di testo) The Beat Generation

The Cold War

The Irish Troubles

The Civil Rights Movement in the USA: M.L. King "I Have a Dream"

Absurd Drama: S. Beckett "Waiting for Godot" – "Nothing to be done"

The Thatcher years (1979-1990)

Contemporary Britain: from Blair to Brexit

Sora, 13 Maggio 2024

Gli alunni

L'insegnante

ELETROMAGNETISMO

Carica elettrica e legge di Coulomb

Corpi elettrizzati e loro interazioni: rilevatori di carica (elettroscopio a foglie); isolanti e conduttori: interpretazione in base al modello atomico. Induzione elettrostatica. I fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, polarizzazione. Definizione operativa della carica elettrica, sua unità di misura e principio di conservazione della carica elettrica.

La legge di Coulomb: dipendenza della forza dalla distanza e dalle cariche. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia: la costante dielettrica. Il principio di sovrapposizione per più di due cariche. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il campo elettrico

Concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da due o più cariche puntiformi: calcolo del campo e sua rappresentazione mediante le linee di forza.

Campo elettrico generato da una sfera conduttrice carica.

Campo elettrico generato da distribuzioni uniformi piane infinite di carica.

Campo elettrico generato da distribuzioni di carica piane uniformi parallele di segno opposto e uguale densità superficiale.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi a distanza r , il caso di più cariche puntiformi.

Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Potenziale di una carica puntiforme e di un conduttore sferico. Le superfici equipotenziali. La relazione tra campo elettrico e potenziale.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore.

Il condensatore piano: campo elettrico, potenziale e capacità. Capacità equivalente di condensatori in serie e in parallelo.

La corrente elettrica continua

Cariche in movimento e corrente elettrica nei solidi: velocità di deriva. L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente, la corrente continua: analogia fluidodinamica.

I generatori di tensione. Il circuito elettrico elementare: collegamenti in serie e in parallelo. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm: curva caratteristica dei conduttori ohmici, conduttanza.

Resistori in serie e in parallelo. Risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica: la potenza elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora.

La forza elettromotrice, la resistenza interna e la potenza di un generatore reale di tensione.

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici: interpretazione microscopica dell'effetto Joule.
La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.
Semiconduttori e superconduttori.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Le soluzioni elettrolitiche: dissociazione elettrolitica.
Le pile: generalità sulle reazioni redox; la f.e.m. delle pile e il potenziale standard di riduzione. La pila Daniell.
L'elettrolisi: reazioni chimiche nell'elettrolisi del cloruro di sodio e nell'elettrolisi dell'acqua.
Legge di Faraday per l'elettrolisi.
La ionizzazione e la conducibilità nei gas. La scarica a scintilla e la scarica a bagliore in un gas.

Fenomeni magnetici fondamentali

Magneti naturali e artificiali. Il magnetismo terrestre.
La forza magnetica e le linee del campo magnetico in un dipolo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico: la costruzione delle linee di campo.
Il confronto tra campo elettrico e campo magnetico.
Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: esperienza di Oersted . L'interazione magnete-corrente: esperienza di Faraday.
Forze tra correnti. Interazione tra due conduttori rettilinei e paralleli percorsi da corrente: esperienza e legge di Ampère. Definizione dell' Ampère e del Coulomb.
Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e sua interazione con una carica elettrica in movimento: forza di Lorentz.
Forza generata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente: il vettore campo magnetico \mathbf{B} , intensità e sua unità di misura; legge di Biot e Savart.
Campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.
Il moto di una particella carica in un campo magnetico: il lavoro della forza di Lorentz; la traiettoria della particella carica; il selettore di velocità; lo spettrografo di massa.
Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: il motore elettrico a corrente continua.
Interpretazione dell'esperienza di Ampere.
Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss.
I campi magnetici nella materia: i magneti e le correnti atomiche.
Il principio di equivalenza di Ampere.
Materiali diamagnetici e paramagnetici, materiali ferromagnetici.

Argomenti di Educazione civica

- LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (INTERCULTURALITÀ e CONOSCENZA DELL'ALTRO): Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran sasso, INFN,...) - il ruolo dell'Italia.
- MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE : Differenza tra massimo e minimo locale e globale. Analisi ed interpretazione di dati e/o grafici.

Sora, 13/5/2024

L'INSEGNANTE
Daniela Zaffiri

GLI ALUNNI

Programma svolto : ORA AGGIUNTIVA DI MATEMATICA

Classe V sezione A a.s. 2023 /2024

Prof.ssa Daniela Zaffiri

Complementi di probabilità

- Revisione: Calcolo combinatorio;
- Definizioni di probabilità;
- la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi.
- Probabilità condizionata : eventi indipendenti / dipendenti.

Successioni numeriche e progressioni

- Definizione di successione numerica ed esempi
- Definizione e proprietà delle progressioni aritmetiche e geometriche
- Limite di una successione

Risoluzione di quesiti Invalsi e test di accesso all'Università per facoltà scientifiche

- Test da sito Invalsi e Zanichelli
- Test di ammissione al politecnico di Torino

Teoremi sulle funzioni derivabili

Dimostrazioni di tutte le regole di derivazione studiate nelle ore curricolari.

- Teorema di Lagrange
- Conseguenze del teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle.
- Teorema di De L'Hospital

Risoluzione approssimata di un'equazione

- Separazione delle radici
- Metodo di bisezione

Integrali

- Definizione e proprietà dell'integrale indefinito
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione con il metodo di sostituzione
- Integrazione con il metodo per parti
- Definizione di integrale definito
- Integrale definito e area sottesa a una curva: applicazione al calcolo del lavoro per una trasformazione isoterma di un gas ideale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale

Sora, 13 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof.ssa DANIELA ZAFFIRI

GLI ALUNNI

I. I. S. "VINCENZO SIMONCELLI" – LICEO CLASSICO - SORA

PROGRAMMA SVOLTO – DISCIPLINA: MATEMATICA

CLASSE V A

Anno Scolastico **2023 / 2024**

Insegnante : **DANIELA ZAFFIRI**

Revisione di alcuni argomenti svolti nei precedenti anni scolastici, in particolare:

- risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo
- proprietà delle funzioni goniometriche e semplici equazioni.
- I grafici delle funzioni goniometriche .
- La funzione esponenziale
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica
- Equazioni e disequazioni logaritmiche
- Grafici di funzioni logaritmiche ed esponenziali

Elementi di topologia in R

- Intervalli nell'insieme dei numeri reali.
- Estremo inferiore e superiore di un insieme.
- Intorno di un punto e punti di accumulazione.
- Punti interni, esterni e di frontiera

CLIL D.U. 1: Properties of functions (Proprietà delle funzioni)

- Real functions of real variable.(Funzioni reali di variabile reale).
- Classification of real functions. (Classificazione di funzioni).
- How to find the domain of a function. (Ricerca del dominio di una funzione).
- Properties: injective, surjective, bijective functions; the inverse of a function; increasing/decreasing functions; even/odd, periodic functions. The function of a function.
(Proprietà: funzioni iniettive, suriettive, biettive; funzione inversa; funzioni monotone; funzioni limitate; funzioni pari, dispari, periodiche. Funzioni composte.)

Limiti di funzioni

- Definizione di limite finito di una funzione in un punto . Semplici verifiche di limiti.
- Limite destro e limite sinistro
- Limite infinito di una funzione in un punto
- Limite finito per x che tende all'infinito
- Limite infinito per x che tende all'infinito

Teoremi fondamentali sui limiti: (senza dimostrazione)

- Unicità del limite,
- Permanenza del segno
- Teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e funzioni continue

- Operazioni sui limiti.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli :

$$\text{(con dimostrazione)} \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin(x)}{x} ; \quad \text{(senza dim.):} \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$$

CLIL D.U. 2 : Continuous functions (Funzioni continue)

- Definition of a continuous function for a given x value or/and in an interval. (Definizione di continuità di una funzione in un punto e/o in un intervallo).
- Continuous functions and fundamental operations. (Operazioni con le funzioni continue: composizione di funzioni continue).
- Classification of discontinuity points: 1 type(jump); 2 type(infinity limit); 3 type:hole (Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione).
- How to find Horizontal / vertical / oblique asymptotes (Asintoti orizzontali, verticali, obliqui).

Teoremi sulle funzioni continue (solo interpretazione grafica)

- Teorema di Weierstrass.
- Teorema dei valori intermedi.
- Teorema di esistenza degli zeri.
- Grafico probabile di una funzione

Derivata di una funzione

- Definizione e significato del rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.
- Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto.
- Continuità e derivabilità.
- Derivabilità di una funzione in un punto.
- Punti di non derivabilità : flesso a tangente verticale, cuspidi, punto angoloso.
- Punti stazionari.
- La funzione derivata.
- Regole di derivazione.
- Derivata della funzione composta.
- Derivata della funzione inversa: arcoseno, arcocoseno, arcotangente.
- Derivate di ordine superiore.
- Applicazioni delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione, intensità di corrente.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale e applicazioni

- Massimi e minimi assoluti.
- Massimi e minimi relativi di una funzione. Teorema di Fermat.
- Intervalli di monotonia di una funzione
- Ricerca dei punti estremanti di una funzione con la derivata prima: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale.
- Concavità , convessità , flessi : relazione tra il segno della derivata seconda e la concavità del grafico di una funzione. Ricerca dei flessi.

CLIL D.U. 3 : Graphs of real functions. (Grafici delle funzioni reali di variabile reale)

- Recognize and explain the characteristics and behavior of a function interpreting its graph;
- Sketch the graph of a given real function of real variable.

Studio completo del grafico di una funzione.

- Funzione razionale intera
- Funzione razionale fratta

Argomenti di Educazione civica

- LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (INTERCULTURALITÀ e CONOSCENZA DELL'ALTRO): Enti di ricerca scientifica (Esa, Cern, Gran sasso, INFN,...) - il ruolo dell'Italia.
- MONDO GLOBALE e MONDO LOCALE : Differenza tra massimo e minimo locale e globale. Analisi ed interpretazione di dati e/o grafici.

Sora, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

Prof.ssa Daniela Zaffiri

LICEO CLASSICO STATALE “V. SIMONCELLI”- S O R A

CLASSE 5 LICEO SEZ. A

Programma svolto: disciplina **RELIGIONE CATTOLICA**

1. Il percorso delle religioni come espressione della ricerca interiore di senso fatta da ogni uomo.
2. L'immagine di Dio e dell'uomo:
 - nell'Induismo: l'origine il testo sacro, l'assoluto (Brahman), la reincarnazione, la Trimurti, il codice di comportamento morale, il sistema delle caste, il culto e le feste.
 - nel Buddismo: Il Buddha, la dottrina, il Nobile Sentiero, il Nirvana, l'etica della comunità, Testi sacri, Il culto e le feste.
 - nell'Islamismo: Abramo primo muslim, i cinque pilastri della fede, il testo sacro, i fondamenti della moralità, la condizione della donna, le principali ricorrenze.
 - nell'Ebraismo: la fede di Abramo, Alleanza e circoncisione, la rivelazione del nome di Dio, il dono della Legge, il testo sacro, il Sabato, le principali feste.
 - nel Confucianesimo: il simbolo della tradizione religiosa cinese (Yin e Yang), il fondatore, i testi sacri, il Credo, i 5 principi morali, il dio Thien (Cielo)
 - nel Taoismo: Il fondatore, i testi sacri, la dottrina del “non agire”, il Tao (la Via)
 - nello Shintoismo: la dottrina (i kami), testi sacri, luoghi sacri.
 - nel Cristianesimo: Il testo sacro, analisi dei 4 nuclei fondamentali (Gesù di Nazareth, Dio e la sua volontà di salvezza, Rivelazione e possibilità di salvezza, Chiesa ambito di salvezza).
 - Valori etici e morali a confronto: Divorzio, contraccezione ed aborto, omosessualità, eutanasia, pena di morte, trapianti nelle principali Religioni monoteiste e politeiste.
3. Il valore e la sacralità della vita
4. L'inizio della vita umana, basi biologiche e questioni etiche. il V comandamento: Non uccidere
 - l'Aborto: alcuni dati sulla pratica della legge 194/78, il dramma dell'aborto nelle testimonianze di protagonisti, articoli, Video e commento del Prof. Bernard Nathanson (Urlo), ascolto video conferenza Gianna Jessen -Abortion Survivor.
 - l'Eutanasia e accanimento terapeutico: Visione e Recensione film: Io prima di te.
 - la Pena di morte: Lettura documenti e dati. Visione-confronto-dibattito-recensione del film “Il miglio verde”

ED CIVICA: Il buon samaritano (Il buon cristiano onesto cittadino)
Globalizzazione e religioni

Sora, lì 13/05/2024

LA PROFESSORESSA
Antonella Speranza

Gli alunni

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE A.S. 2023/2024

CLASSE 5 A – Liceo Classico DOCENTE: Baglini Federica

Modulo 1. LA SALUTE DINAMICA E LO SPORT

Unità Didattica	Ambito	Contenuti	
		Teorici	Pratici
1. L'allenamento	CONDIZIONE E COORDINAZIONE MOTORIA		Esercizi per la corsa di resistenza e per la corsa veloce; Andature atletiche; Esercitazioni per il miglioramento della coordinazione generale e segmentaria; Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e/o con sovraccarichi; Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi; Esercizi di reattività, prontezza, velocità; Esercitazioni a corpo libero e alla spalliera: passaggi, traslocazioni, esercitazioni in serie e progressioni; Circuit training.
2. Storia dello sport	I CONTESTI STORICO-CULTURALI	La nascita dello sport moderno; Le Olimpiadi Moderne; De Coubertin e il mondo classico; Lo sport nei regimi totalitari; Federazioni, CONI e CIO.	

Modulo 2. LE ATTIVITÀ SPORTIVE

Unità Didattica	Ambito	Contenuti	
		Teorici	Pratici
1. La pallavolo	TEORIA, TECNICA E TATTICA DEI GIOCHI SPORTIVI	Storia, regolamento, specialità, tecnica e tattica.	Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali
	ASSUNZIONE DI RUOLI		
	FAIR PLAY	I valori del fair play.	

Modulo 3. PER UNO STILE DI VITA ATTIVO E SANO

Unità Didattica	Ambito	Contenuti	
		Teorici	Pratici
1. Il Doping	L'ETICA SPORTIVA	Il doping; Le sostanze dopanti più utilizzate; Il controllo antidoping; Il WADA; Il doping: storie di cronaca sportiva.	
2. L'alimentazione	CIBO, CORPO E SALUTE	Metabolismo basale e fabbisogno calorico giornaliero; Indice di massa corporea, peso, massa grassa e massa magra; Alimentazione, allenamento e produzione di ormoni; La piramide alimentare.	
3. I disturbi alimentari	PREVENZIONE E SICUREZZA	L'anoressia; La bulimia; L'obesità.	

Sora, 13/05/2024

IL DOCENTE

Prof.ssa Federica Baglini

GLI ALUNNI

I.I.S. “V. SIMONCELLI” - SORA (FR)

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE VA LICEO CLASSICO

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Abballe

Libri di testo in adozione:

De te fabula narratur, Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, VOL. 2-3, Pearson.

De brevitae vitae, Lucio Anneo Seneca (varie edizioni con testo a fronte).

Ars amandi, Publio Ovidio Nasone (varie edizioni con testo a fronte).

CONTENUTI

Percorso di collegamento con l'età augustea

VIRGILIO

- Vita e opere.
- Caratteri generali della poetica.
- Il linguaggio.
- Il genere pastorale.
- *La lezione di Enea*, Andrea Marcolongo, Laterza (lettura individuale svolta durante il periodo estivo con produzione di elaborato e analisi in classe).

Testi analizzati

Bucoliche I, vv. 1-30 (in lingua)

Bucoliche I, vv. 31-45 (in traduzione)

I POETI ELEGIACI

- Le caratteristiche del genere e il metro.
- Cornelio Gallo: l'elegia. Il distico elegiaco. Cornelio Gallo. Biografia e Amores/ Lycoris. Volumnia/ Citeride. Canone dei poeti elegiaci (Ovidio, IV Tristia).

Albio Tibullo

- Vita e opere. Il corpus Tibullianum: struttura e contenuti della silloge.
- Delia e Nemesi.
- Temi convenzionali. Rielaborazione letteraria. Idealizzazione della vita dei campi.
- Stile tersus atque elegans. Ligdamo.
- Il Panegyricus Messalae. Ultime elegie del IV libro. Ciclo di Sulpicia per Cerinto. Epistolia.

Testi analizzati

Corpus Tibullianum, I,1, vv.1-18 (in lingua)

Sesto Aurelio Properzio

- Biografia e opere.
- Le elegie dei primi tre libri (Monobiblos, amore e poesia, recusatio, elegie discidium). Il IV libro: temi erotici e poesia eziologica, elegie romane.
- Servitium amoris. Domina e miser. Recusatio.

Testi analizzati

Elegiae I, 1 vv.1-38 (in lingua)

Elegiae IV, 4 (in traduzione)

Publio Ovidio Nasone

- Vita e opere: Amores. Remedia amoris. Heroides. Tristia. La relegatio a Tomi.
- Amores. Genere, titolo, modelli. Variazione motivi convenzionali. Militia amoris e concezione giocosa dell'amore.
- Il giudizio di Quintiliano su Ovidio. Echi nel tempo nell'arte e nella letteratura.

Testi analizzati

Amores I, 9 vv.1-46

Heroides 12 (in traduzione)

Metamorfosi XII, 183,235 (in traduzione)

Metamorfosi III, 356-401, 454-473 (in traduzione)

Metamorfosi I, 1-20 (in lingua),

Metamorfosi I, 452-567 (in traduzione)

Metamorfosi IV 55-166 (in traduzione)

Metamorfosi V, 294-311

Metamorfosi V, 314-348

Metamorfosi V, 662-678 (in traduzione)

Epistulae ex Ponto IV, 2 (in traduzione)

Lettura individuale integrale in traduzione dell'*Ars amandi*.

Lucio Anneo Seneca

- Biografia e opere (filosofiche, di scienze naturali, poetiche e l'Apokolokyntosis).
- Visione videolezione d'autore "Un filosofo morale".
- Il De clementia. Seneca e la politica.
- Le opere filosofiche di Seneca. Dialogorum libri XII (cfr. διαλέγομαι). Titoli, destinatari, genere, temi e contenuti. Il ruolo della provvidenza nella vita umana; la fermezza del saggio e il problema della partecipazione alla vita politica.
- Il controllo delle passioni.
- Vivere secondo natura (De vita beata). Il sapiente e il tempo.
- De tranquillitate animi, Seneca. Contenuti, struttura, lingua e stile. Praeceptor, morbus, tranquillitas, rimedi/terapia.
- Seneca e la letteratura consolatoria: XXVI Iliade (partecipazione al dolore), Assioco pseudoplatonico, Sul lutto di Crantore, De luctu minuendo, Cicerone.
- Ad Marciam, Ad Helviam matrem, ad Polybium. Datazione, genere, contenuti e temi.
- Apokolokyntosis: titolo, genere, trama dell'opera. Significato politico e rivalsa personale. Pamphlet dopo panegirico. Satira menippea.
- Epistulae morales ad Lucilium: modello della lettera morale. La figura di Lucilio. Litterae/epistulae.
- Le tragedie di Seneca. (realizzazione lavori di approfondimento e rielaborazione).

Testi analizzati

Consolatio ad Helviam matrem, VII,3-5 (in traduzione)

De brevitate vitae I, 1-4 (in lingua)

De tranquillitate animi 1 (1-2, 16-18,); 2, 1-4 (in lingua)

De tranquillitate animi 17, 4-8 (in lingua)

De brevitate vitae 2 (in lingua)

De brevitae vitae 83, 2-4 (in lingua)
Consolatio ad Polybium 7 (in lingua)
Consolatio ad Marciam 20,1-2, 22, 1;4;8 (in lingua)
Consolatio ad Marciam 10,1-7 (in traduzione)
Epistulae ad Lucilium 1 (in lingua)
Epistulae ad Lucilium 47,1-13 (in lingua)
Phaedra, vv. 589-684, 698-718 (in traduzione)
Medea, vv.150-176 (in lingua).
Lettura individuale integrale in traduzione del *De brevitae vitae*.

Marco Anneo Lucano

- Dati biografici e opere perdute.
- Il *Bellum civile* o *Pharsalia*. Il titolo, il genere, la struttura e i contenuti, modelli e fonti storiche. Le caratteristiche dell'epos: assenza apparato divino, poesia del biasimo, Catone, Cesare e Pompeo, poesia sublime e dell'orrido. Il fantasma di Giulia e la maga Eritto.

Testi analizzati

Proemio, *Bellum civile*, I, vv. 1-32 (in lingua)
I ritratti di Pompeo e Cesare, *Bellum civile* I, vv- 129-157 (in lingua)
Il ritratto di Catone, *Bellum civile* II, vv. 372-391 (in lingua)

Aulo Persio Flacco

- La satira: da Lucilio a Orazio, a Persio e Giovenale.
- Biografia e opere. I contenuti delle satire. Finalità didascalica ed etica. il metro: esametro e Choliambi.
- Derisione moda delle recitationes. Lingua e stile (*sermo*, *iunctura acris*, *verba togae*, *pallentes mores*)

Testi analizzati

Coliambi, vv. 1-14 (in lingua)
Satira I (in traduzione)
Satira III (in traduzione)

Petronio Arbitro

- Petronio, *elegantiae arbiter*: il ritratto di Tacito *Annales*, XVI (in traduzione).
- Il *Satyrikon*: titolo, genere, parodia del romanzo greco.
- Modelli comico-satirici, mimo, *fabulae Milesiae*, *satura Menippea*, aspetti del romanzo antico e aspetti della *satira menippea*. Trasmissione frammentaria: codice *Traguriensis*, contenuto, ambientazione. Il realismo petroniano. Lingua e stile. Petronio nel tempo.

Testi analizzati

Trimalchione al bagno, *Satyricon* 28-29, 1 (in lingua)
La crisi dell'eloquenza, *Satyricon* 1-4 (in traduzione)
Trimalchione e Fortunata, *Satyricon* 37,1; 38,5 (in lingua)
Il sepolcro di Trimalchione, *Satyricon* 71-72 (in traduzione e in fotocopia)
La vedova inconsolabile, *Satyricon* 111 (in traduzione)
Il soldato vittorioso, *Satyricon* 112, 1-8 (in lingua).

Marco Valerio Marziale

- Biografia e opere.
- La scelta dell'epigramma. *Excursus* sul genere letterario.
- *Liber de spectaculis*, libri I-XI, XII.
- *Xenia*. *Apophoreta*.
- *Serio* e *faceto*. *Fulmen in clausula*. *Aprosdóketon*. *Brevisitas*. *Realismo*.

Testi analizzati

Un' orgogliosa autocelebrazione, *Epigrammata*, I, 1 (in traduzione)
Una poesia che sa di uomo, *Epigrammata*, X, 4 (in lingua).
La bellezza di Bilbili, *Epigrammata* XII, 18 (Marziale vs. Giovenale).
Erotion, *Epigrammata* V, 34 (in traduzione)

Marco Fabio Quintiliano

- Biografia ed opere.
- De causis corruptae eloquentiae, Declamationes maiores e minores.
- Institutio oratoria, temi, struttura e contenuti.

Testi analizzati

Le punizioni, *Institutio oratoria*, I,3, 14-17 (in traduzione)

Le doti del maestro, *Institutio oratoria* II, 2, 4-8 (in lingua)

Giovenale

- Biografia
- La satira e la poetica di Giovenale. Denuncia dei vicia e poetica dell'indignatio. La clientela (satire I, III, V). Invettive contro omosessuali e donne. Secondo Giovenale: diatriba stoica, ironia e scherno. Denuncia dei vicia e poetica dell'indignatio.

Testi analizzati

Satira I, vv.79-80.

Plinio il Giovane

Epistulae VI, 16, Plinio il Giovane (in traduzione)

Publio Cornelio Tacito

- Biografia ed opere.
- L' Agricola, La Germania, il Dialogus de oratoribus.
- Annales e Historiae.
- La concezione storiografica: dall'imparzialità al pessimismo.
- La prassi storiografica: grandi personaggi sulla scena.
- Lingua e stile.

Testi analizzati

Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano, *Agricola*, 30 (in traduzione)

Una razza "pura", *Germania*, 4 (in lingua)

Il proemio degli Annales, *Annales* I,1

Scene da un matricidio, *Annales* XIV, 5;7-8 (da completare)

L'incendio di Roma, *Annales* XV, 38 (da completare)

Lucio Apuleio Madaurese

- Apologia: il mago si difende.
- Le Metamorfosi: il cammino del sapiente verso l'illuminazione.

Educazione civica

Macro UDA del primo periodo: I diritti umani e le istituzioni internazionali.

Argomento: Il cosmopolitismo. L'immigrazione in Seneca e nella *Consolatio ad Helviam matrem*.

Macro UDA del secondo periodo: Mondo globale e mondo locale.

Argomento: L'imperialismo romano, globalizzazione e cultura dominante.

Sora, 13/05/2024

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Barbara Abballe

I.I.S. “V. SIMONCELLI” - SORA (FR)

A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

CLASSE VA LICEO CLASSICO

DOCENTE: Prof.ssa Barbara Abballe

Libro di testo in adozione:

Kosmos, voll. 2-3, Giulio Guidorizzi, Einaudi Scuola

Medea, Euripide Tomo I a cura di Cesare Azan e Valentina Fascia, Simone per la scuola

Il mito di Medea tra antichi e moderni Tomo II a cura di Giuseppe Ferraro, Simone per la scuola

Apologia per l'uccisione di Eratostene, Lisia, (varie edizioni con testo a fronte)

Simposio, Platone, (varie edizioni con testo a fronte)

ARGOMENTI SVOLTI

Raccordo con il programma precedente

il teatro e la πόλις

- La tragedia: Euripide
- La commedia attica

Storiografia e oratoria

La commedia di Aristofane

- Attualità e temi commedia. Struttura della commedia.
- Le Nuvole: contenuto, personaggi, discorso giusto e discorso ingiusto.
- Le Rane, Aristofane. La riflessione metateatrale. Poetiche a confronto. La sconfitta di Euripide, Rane.
- Le forme della comicità. Assenza di gestualità e pronuncia. Espedienti scenici. ὄνομαστὶ κωμωδεῖν. Dibattito critico: L'utopia come strumento di satira politica.
- Elaborazione di approfondimenti con lavori multimediali.

Testi analizzati

Lisistrata, vv. 845-951 (in traduzione)

Rane, vv.830-870; 1197-1247 (in traduzione)

Donne in assemblea, vv. 57-109 (in traduzione)

Il genere storiografico. Erodoto e Tucide

- Dalla logografia alla storia. La composizione delle Storie di Erodoto. Concetti chiave: λόγος, ἱστορία, θώματα, το θεῖον, visione provvidenziale, ὕβρις, φθόνος τῶν θεῶν. Leggi della storia e leggi degli uomini. Visione policentrica della storia. Lingua e stile.
- Tucide: Storia del Peloponneso. Composizione e struttura. Storia: scienza esatta. κτῆμα ἐς αἰεὶ. Καλοκάγαθοι. L'influsso della Sofistica. Studio scientifico e antropocentrico. I discorsi. Il ruolo della τύχη. Lingua e stile.

Testi analizzati

Archeologia. I, 1.23.

Origini e sviluppi dell'oratoria

- Oratoria e retorica. Oratoria e democrazia. Retorica del discorso. Le parti della pianificazione del discorso da Corace e Tisia. Le cinque diverse attività: inventio, dispositio, elocutio, memoria e actio. Tre tipi di discorso: politico-deliberativo, epidittico, giudiziario. Oratoria politica, epidittica, giudiziaria. Il processo nell'antica Atene. i due tipi di argomentazione: le πίστεις. Probabilità e verità. Logografi e democrazia. Antifonte e Andocide. I misteri eleusini.

- **Lisia (Elaborazione di approfondimenti individuali e rielaborazioni).**
- **Demostene e il corpus. Isocrate. Lingua e stile.**
- **Platone:** il Simposio (lettura individuale in traduzione con elaborazione di approfondimenti)

Testi analizzati

Sui Misteri, Andocide, 37-45, 48-53(in traduzione)

Per l'uccisione di Eratostene, Lisia 6-9;12-15(in lingua); 16-26(in traduzione)

Fedone, Platone 115b-117a(in lingua)

Simposio, Platone 202 d- 204c(in lingua)

L'Ellenismo

- L'età ellenistica: concetto di Ellenismo (origine del termine e coniazione di J. G. Droysen); rivalutazione dell'età postclassica; ascesa di Alessandro, conquista dell'Oriente; integrazione; ascesa e caduta dei regni ellenistici; i regni di Siria, dell'Egitto e di Pergamo.
- Il greco lingua comune; varianti di κοινή; fenomeno di ibridizzazione; ellenizzazione di Roma e processo di globalizzazione
- Il letterato cortigiano, il libro, generi letterari; la filologia.
- Il teatro ellenistico: pubblico, eclissi del coro, cronologia del genere comico (ἀρχαῖα, μέση, νέα). La commedia nuova: "borghese" e di "tipi".
- La nuova commedia: struttura, trame e personaggi.

Menandro

- Biografia, produzione e commedie superstiti attraverso codici papiracei. Datazione commedie, temi e trame (Lo scudo, Lo scontroso, L'arbitrato, La ragazza di Samo, La ragazza tosata, il Misanthropo).
- Modello filosofico peripatetico, filosofie ellenistiche, Epicureismo e Stoicismo. I Caratteri di Teofrasto.
- Commedia borghese, caratteri e maschere, stereotipi e personaggi. il prologo drammatico ed espositivo. Drammaturgia e stile.

Callimaco e la poesia ellenistica

- Biografia ed opere. Poeta intellettuale e cortigiano.
- Aitia. Inni. Giambi. Ecclie.
- La poesia, la poetica e la polemica letteraria.
- Interpretazione Hunter: Pag. 220 -221.
- Il catasterismo e la Chioma di Berenice in Catullo.

Testi analizzati:

Prologo contro i Telchini, fr.1 vv 1-38 Pfeiffer

Acontio e Cidippe fr. 67, vv. 1-14; 75, vv. 1-77 Pfeiffer (in traduzione)

La chioma di Berenice, fr.10 Pfeiffer (in traduzione)

Antologia Palatina XII, 43

Nuovi generi e nuove forme

- La poesia bucolica e il mimo: dall'etimologia al genere letterario; caratteristiche; lingua e stile.
- L'epigramma (excursus sull'epigramma; l'Antologia Palatina e Planudea; le diverse scuole).

Teocrito e la poesia bucolica

- Teocrito ed Eroda, la poesia bucolica, le Talisie, Idillio VII, le opere di Teocrito, MIMIAMBI, Sofrone e il mimo.
- Teocrito: notizie biografiche. Gli scoli, il lessico Suda, Antologia Palatina. Il corpus. Gli idilli (etimo, caratteristiche, variatio). Lingua e stile. il Dorico. Ibridazione e novità.

Testi analizzati:

Tirsi o il canto, Idillio I (in traduzione)

Le Talisie, Idillio VII vv. 1-51(in lingua)

Il Ciclope innamorato, Idillio XI (in traduzione)

Apollonio Rodio e l'epica didascalica

- Biografia e le Argonautiche.
- L'epica senza eroi. Novità dell'epica, riprese e variazioni di stile; tecniche narrative, ritmo, pause. descrittive e personaggi (Giasone: l'antieroe; Medea: doppia personalità; divinità). Il narratore onnisciente e l'autore in primo piano.

Testi analizzati:

Il proemio, Argonautiche I, 1-22.(in lingua)

La notte di Medea, III vv. 744-824. (in traduzione)

Il viaggio di ritorno: Orfeo e le Sirene (in fotocopia e in traduzione)

L'uccisione di Apsirto, Argonautiche IV, vv. 445-491(in traduzione)

La prosa ellenistica

- **La storiografia ellenistica (drammatica e pragmatica) e Polibio**
- Biografia, opera, metodo storiografico.
- Le Storie: composizione e trasmissione. Le fasi di elaborazione e redazione; programma storiografico; impianto annalistico, il modello Tucidide. “cause” e ἀνακύκλωσις.
- Questioni di metodo: lingua e stile.

Plutarco

- Biografia e opere.
- Il genere biografico e la storiografia.
- *Le vite parallele* e i *Moralia*.

Il romanzo e la letteratura d'intrattenimento in prosa

- I tratti comuni dei romanzi greci.
- I romanzi d'amore.

L'Anonimo *Sul Sublime*

- Definizione di “sublime” (*Sublime*, 1-2, da completare).

Luciano

- Biografia ed opere (da completare).

Classico: Medea, Euripide

- Le prime testimonianze letterarie e i significati arcaici del mito. Le versioni antiche dell'infanticidio. (Tomo II). Medea classica. Medea moderna. Medea cinematografica, La fortuna critica di Medea. (TOMO I).
- Lettura critica: letture novecentesche del mito, conflitto di civiltà e rifiuto della straniera.
- Le υποθεσις di Medea. La Medea di Pasolini, Il trimetro giambico. Il prologo. Rthesis prologica.

Lettura metrica ed analisi dei seguenti passi:

- Le υποθεσις di Medea.
- Prologo vv.1-130.
- Parodo 131-221
- Esodo (in traduzione, da completare)
- Visione in classe dello spettacolo teatrale “Medea” (1989) con confronto simultaneo del testo in traduzione e successiva relazione.

Educazione civica

Macro UDA del primo periodo: Le istituzioni internazionali e i diritti umani.

Argomento: Dalle città - stato all' Ellenismo. La κοινή διάλεκτος.

Macro UDA del secondo periodo: Mondo globale e mondo locale.

Argomento: La globalizzazione di età ellenistica.

Didattica orientativa: La scelta di Medea.

Sora, 13/05/2024
GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Barbara Abballe

I.I.S.S. "V. SIMONCELLI"- SORA – LICEO CLASSICO

a.s. 2023 / 2024

STORIA DELL' ARTE

CLASSE: 5A

**Insegnante : Bianca Maria Petrillo
settimanali**

Tempi: 2 ore

Libro di Testo: AA.VV. , *Arte. Bene Comune*, voll. 2 e 3, Pearson. Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

PROGRAMMA SVOLTO

II SEICENTO

Caravaggio. Il realismo. Il forte luminismo: caratteri e significati.
La canestra di frutta. Le tele Contarelli. La morte della Vergine.

L'arte barocca. La ricchezza formale, la tecnica , la spettacolarità.

G.L. Bernini: *l' Estasi di S. Teresa. I gruppi Borghese. Il Baldacchino. La tomba di Urbano VIII.* Le soluzioni scenografiche degli esterni: *la fontana dei Fiumi .*

F.Borromini: *S. Ivo alla Sapienza*

IL NEOCLASSICISMO

La nascita e la diffusione del movimento. I grandi teorici: Winckelmann
La condanna dell'arte barocca. Gli ideali etici ed estetici della cultura neoclassica.

A. Canova:

L'adesione ai principi estetici neoclassici.

Il processo creativo: dai bozzetti alle opera finali.

Amore e Psiche. Ebe. Paolina Borghese. Il monumento a Maria Cristina d'Austria.

J. L. David:

L'antico come ideale etico.

Il giuramento degli Orazi. La morte di Marat.

Il mito di Napoleone nella pittura di David: *Napoleone valica il Gran San Bernardo.*

Caratteri generali dell'architettura neoclassica in Italia e in Europa.

IL ROMANTICISMO

La cultura e l'arte romantica. Il ruolo della storia.

Le anticipazioni in **Goya**: *La fucilazione del 3 Maggio 1803*

Il ruolo della natura. Il Paesaggio: sublime e pittoresco.

La pittura di paesaggio in Inghilterra:

J. Constable : *Il Mulino di Flatford. Gli studi sul cielo.*

W. Turner: *Il mattino dopo il Diluvio. Tempesta di neve.*

Il rapporto uomo-natura nell'opera **C.D.Friedrich**:

Viandante nel mare di nebbia. L'abbazia nel querceto. Monaco in riva al mare. Il Naufragio della Speranza.

La pittura in Francia:

T. Géricault : *La zattera della Medusa; Ritratti di alienati.*

E. Delacroix :

La storia. L'orrore. Il fascino dell'oriente.

Il massacro di Scio. La libertà guida il popolo. Donne di Algeri.

Aspetti dell'architettura neo-medievale in epoca romantica. I restauri di Viollet le Duc

Il Romanticismo In Italia.

Hayez. Il simbolo della passione: *Il bacio.*

IL REALISMO

La scuola di Barbizon e il paesaggio realista.

Il mondo del lavoro e della povertà nell'opera di Courbet e Millet.

G. Courbet: *Gli Spaccapietre. Un funerale ad Ornans.*

I Salons e le mostre alternative: " Il Padiglione del Realismo" di Courbet.

F. Millet: *Le Spigolatrici.*

L'IMPRESSIONISMO

Le anticipazioni nell'opera di **E. Manet:**

La tecnica: il superamento della tradizione accademica. Le tematiche.
Colazione sull'Erba. I' Olympia. Il Bar delle Folies-Bergère.

La rivoluzione impressionista

La nascita del movimento. La mostra del 1874. La tecnica, lo studio di luce e colore. Le tematiche.

C. Monet: *Impressione, sole nascente. I papaveri. La Grenouillère.*

Le tele in serie : *La cattedrale di Rouen. Le Ninfee.*

A. Renoir : *La Grenouillère.* Confronto con Monet.

Il Ballo al moulin de la Galette. Colazione dei Canottieri a Bougival.

Il superamento dell' Impressionismo degli anni '80.

E. Degas :

L'adesione parziale alle novità dell'impressionismo.

La lezione di danza. L' assenzio.

Caratteri generali dell' architettura in ferro e ghisa di fine '800.

La torre Eiffel. Un tempio della *bell' Epoque* : il Museo d'Orsay.

II POST-IMPRESSIONISMO E LA CULTURA ARTISTICA DI FINE '800

Il superamento dell' impressionismo. Le nuove tendenze della pittura francese.

G. Seurat e il Neo-impressionismo:

La tecnica puntinista. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.*

P. Cézanne. La semplificazione geometrica e le novità prospettiche.

Donna con caffettiera. Tavolo da cucina.

La serie dedicata alla *Montagna Sainte-Victoire.*

P. Gauguin: Sintetismo, simbolismo e primitivismo nella pittura di

Gauguin. La ripresa della grafica giapponese. *La visione dopo il Sermone.*

Il periodo tahitiano: *Ia Orana Maria. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?*

V. Van Gogh:

La vita e le tappe artistiche. Gli intenti artistici espressi nelle lettere al fratello Theo. Le deformazioni espressive, l'uso del colore. Le distanze dall'Impressionismo

I mangiatori di patate. Vaso con girasoli. Notte stellata. Caffè di notte. Campo di grano con volo di corvi.

Caratteri generali dell'estetismo di fine secolo. L'art Nouveau.

Klimt: *Il bacio. Giuditta I e II.*

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO '900:

L' ESPRESSIONISMO.

Il superamento dell'Impressionismo: l'arte come espressione. Il primitivismo.

L'attenzione verso l'opera di Van Gogh. I precedenti in Munch: *Il grido.*

I "**Fauves**" in Francia: le tematiche, le novità formali ed espressive.

H. Matisse,

La partecipazione al movimento Fauve: *Donna con cappello La stanza rossa. La gioia di vivere.*

La pittura tedesca : **Die Brucke**". Espressionismo e primitivismo.

L'uso della xilografia.

E. Kirchner: *Cinque donne nella strada, Marcella, Potsdammer Platz.*

IL CUBISMO

La meditazione su Cézanne e l'influsso della scultura africana.

Dal protocubismo alla rivoluzione cubista. Cubismo analitico e cubismo sintetico nelle opere di Picasso e Braque.

G. Braque: *Casa all'Estaque, Il Portoghese, Aria di Bach.*

P. Picasso: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata.*

IL FUTURISMO

Il manifesto del 1909. Il manifesto del 1910.

Le linee programmatiche. Le tematiche: la celebrazione della modernità, lo studio del dinamismo e della velocità.

U. Boccioni: *La città che sale*. Il confronto con il cubismo: *Gli stati d'animo II e Materia*. La scultura: *Forme uniche della continuità dello spazio*.
G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone. Lampada ad arco*.

Sora, lì 13/05/24

Gli studenti

L'insegnante
Prof. ssa Bianca Maria Petrillo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LICEO CLASSICO CLASSE QUINTA SEZIONE A

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

LE PROPRIETA' DEI COMPOSTI ORGANICI

La chimica del carbonio: le proprietà dell'atomo di carbonio, ibridazione e geometria molecolare.

L'isomeria dei composti organici.

GLI IDROCARBURI: idrocarburi saturi, insaturi, aromatici.

ORIGINE DEGLI IDROCARBURI: IL PETROLIO

I GRUPPI FUNZIONALIE CLASSI DI COMPOSTI ORGANICI

I POLIMERI

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI: i monosaccaridi, formule e rappresentazioni dei monosaccaridi, strutture cicliche dei monosaccaridi; i disaccaridi; i polisaccaridi.

LE PROTEINE: gli amminoacidi; il legame peptidico. Strutture delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Proteine fibrose e globulari. Le proteine coniugate. Funzioni delle proteine. La denaturazione delle proteine.

I LIPIDI: I lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi; fosfolipidi e glicolipidi; steroidi; vitamine liposolubili; cere.

GLI ACIDI NUCLEICI. DNA, RNA, ATP.

SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI SISMICI: Il modello del rimbalzo elastico, le onde sismiche, i sismografi, localizzazione di un terremoto, scala MCS e scala Richter, distribuzione geografica dei terremoti. I terremoti e l'interno della Terra.

IL CALORE TERRESTRE; la propagazione del calore all'interno della Terra.

I FENOMENI VULCANICI: formazione del magma e tipi di eruzioni. I prodotti dell'attività vulcanica.

LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE.

ED. CIVICA

Effetto serra. Ruolo delle istituzioni internazionali nella lotta ai cambiamenti climatici.

La Green Chemistry.

Sora, 09/05/2024

Il docente
Prof.ssa Daniela Montuori

Gli studenti:

Lingua e letteratura ITALIANA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO a.s. 2023/2024
CLASSE V LICEO sez. A LICEO CLASSICO SIMONCELLI SORA

Docente FASCIONE MARGHERITA

IL ROMANTICISMO.

Lo STURM UND DRANG. La rivista Athenaeum.

Le tematiche negative dalla poesia romantica come riflesso della grande trasformazione moderna e come espressione della delusione storica.

Il *Sensucht*. Teorie estetiche (il Bello e il Sublime).

IL ROMANTICISMO ITALIANO Movimento romantico e la polemica tra romantici e classicisti.

Madame de Stael: *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*.

La fisionomia sociale e il ruolo degli intellettuali. I generi letterari (la poesia, il romanzo). La poesia patriottica.

ALESSANDRO MANZONI

La *Pentecoste*

Dalle odi civili: *Il 5 maggio*

GIACOMO LEOPARDI

LA TEORIA DEL PIACERE: *L'infinito*.

IL PESSIMISMO STORICO: *Ultimo canto di Saffo*

IL PESSIMISMO COSMICO. La natura malvagia. Il pessimismo cosmico.

Le *Operette morali* e l'«arido vero»: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

I «GRANDI IDILLI» DEL '28-'30: *A Silvia*

LA «NOIA»: *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

IL MESSAGGIO DELL'INTELLETTUALE ALL'UMANITÀ: *La ginestra o il fiore del deserto*

LA SCAPIGLIATURA MILANESE

Iginio Tarchetti, *Fosca*

Emilio Praga, *Preludio*

GIOVANNI VERGA

Da *Vita dei campi*:

Rosso Malpelo

Fantasticheria

La lupa

Impersonalità e regressione (da *L'amante di Gramigna. Prefazione*)

Dai *Malavoglia*:

Prefazione (I «vinti» e la «fiumana del progresso»)

«Il mondo arcaico e l'irruzione della storia» (*capitolo I*)

«Una domenica tragica» (*capitolo III*)

«L'addio di 'Ntoni» (*capitolo XV*)

da *Mastro-don Gesualdo*:

«La morte di Mastro-don Gesualdo» (*libro IV, capitolo V*)

IL SIMBOLISMO

CHARLES BAUDELAIRE

I fiori del male:

Corrispondenze

L'albatro
Spleen

GIOSUE CARDUCCI

LA RIBELLIONE "METRICA". *Nevicata*

IL REALISMO

IL NATURALISMO FRANCESE

LA TEORIA DELL' "IMPERSONALITÀ": GUSTAVE FLAUBERT. IL BOVARISMO

IL TESTO FONDAMENTALE: *Madame Bovary*, «I sogni romantici di Emma».

Microsaggio Il discorso indiretto libero

I FRATELLI DE GONCOURT: UN MANIFESTO DEL NATURALISMO, Prefazione da *Germinie Lacerteux*

IL ROMANZO SPERIMENTALE, EMILE ZOLA, LA POETICA. Il ciclo dei *ROUGON-MACQUART*

IL ROMANZO RUSSO

(letture affrontate dagli alunni nel corso del precedente anno scolastico)

FYODOR MIKHAILOVICH DOSTOEVSKY

LEV TOLSTOJ

IVAN TURGENEV

IL DECADENTISMO

GABRIELE D'ANNUNZIO

IL PANISMO

Il progetto delle Laudi. *Alcyone. La pioggia nel pineto*

I PRINCIPI DELL'ESTETISMO. *Il piacere*. «Il conte Andrea Sperelli» (*libro I, cap. II*)

I ROMANZI DEL SUPERUOMO

PASCOLI E IL "FANCIULLINO"

LA POETICA: IL «FANCIULLINO» E IL SUPERUOMO: DUE MITI COMPLEMENTARI

LE OPERE

da *Myricae*:

L'assiuolo

X agosto

Temporale

Lampo

Tuono

dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

LA CRISI DEL POSITIVISMO

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

FUTURISMO

DADAISMO

SURREALISMO

LA LIRICA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

CREPUSCOLARI E VOCIANI

Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

LA NARRATIVA EUROPEA DEL PRIMO NOVECENTO (cenni)

IL ROMANZO D'AVANGUARDIA

Thomas Mann, Franz Kafka, Albert Musil

James Joyce

Marcel Proust

LA CREAZIONE DELL'“INETTO”: ITALO SVEVO

Alfonso Nitti, protagonista del romanzo *Una vita*: «Le ali del gabbiano».

Emilio Brentani, protagonista del romanzo *Senilità*: «Il ritratto dell'inetto». «La trasfigurazione di Angiolina».

LA CREAZIONE DEL “MALATO”: ITALO SVEVO

Zeno Cosini, protagonista del romanzo *La coscienza di Zeno*: «La morte del padre»; «La salute malata di Augusta»; «La profezia di un'apocalisse cosmica».

Lettura critica: *Le fantasie parricide inconsce di Zeno*, di Elio Gioanola.

Confronto tra Italo Svevo e **FEDERIGO TOZZI**, «Un figlio inetto e un padre dominatore», tratto dal romanzo *Con gli occhi chiusi*.

LUIGI PIRANDELLO L'«umorismo».

IL PERSONAGGIO SCOPRE IL RELATIVISMO: *Il fu Mattia Pascal*: lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»

IL PERSONAGGIO RIFIUTA LA “FORMA”: *Il treno ha fischiato*

IL PERSONAGGIO RITROVA LA VITA: *Ciaula scopre la luna*

IL PERSONAGGIO RINUNCIA ALL'IDENTITÀ: *Uno, nessuno e centomila*

UMBERTO SABA

IL CANZONIERE:

A mia moglie

La capra

Trieste

Città vecchia.

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia. Opere. Poetica

IL PORTO SEPOLTO, *Il porto sepolto*

L'ALLEGRIA,

I fiumi

In memoria

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

Commiato

Mattina

Soldati

IL SENTIMENTO DEL TEMPO

Non gridate più

IL DOLORE

SALVATORE QUASIMODO

L'ERMETISMO

Ed è subito sera

Alle fronde sei salici

Uomo del mio tempo

EUGENIO MONTALE

IL CORRELATIVO OGGETTIVO. IL VARCO

Merigiare pallido e assorto.

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

I limoni.

Da LE OCCASIONI

Dora Markus

La casa dei doganieri

L'ULTIMO MONTALE: *Satura*

AUTORI DEL NOVECENTO IN SINTESI:

ALBERTO MORAVIA

ELSA MORANTE

CESARE PAVESE

ITALO CALVINO

(letture affrontate dagli alunni nel corso del precedente anno scolastico)

UN QUADRO NON CELEBRATIVO DELLA RESISTENZA, *Il sentiero dei nidi di ragno*

LA CONDIZIONE STRANIATA DELL'INTELLETTUALE, *Il barone rampante*.

APPROFONDIMENTI INTERTESTUALI:

- MONTALE RIPRENDE LEOPARDI. La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza. *La farandola dei fanciulli sul greto*
- BEPPE FENOGLIO RIPRENDE VERGA. La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio, *La malora*.
- IGNAZIO SILONE, *Fontamara*

DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA. PARADISO

- I
- II, vv. 1-18; i restanti in sintesi
- III
- VI

EDUCAZIONE CIVICA

STRUMENTI	Letture di testi da commentare, visione di cortometraggi, film e documentari;
CONOSCENZE Primo periodo	LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (Interculturalità e conoscenza dell'altro) L'interculturalità in letteratura e nella cinematografia: <i>Io capitano</i> di Matteo Garrone e il diritto di sognare.
CONOSCENZE Secondo periodo	LA CRISI DELL'INDIVIDUO/INTELLETTUALE NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA La frantumazione dell'io nell'era globalizzata Le ripercussioni dei processi economici e di globalizzazione sulla cultura Emilio Praga: la perdita dell'aureola. Da Penombre: "Preludio" Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i> : "L'albatro" Il Crepuscolarismo e la pratica del 'frammentismo' L'inetitudine come paralisi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> , <i>Una vita</i> , <i>Senilità</i> Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> , «La profezia di un'apocalisse cosmica» Eugenio Montale, <i>Satura</i> . La polemica nei confronti della società Albert Musil, <i>L'uomo senza qualità</i> . «Un uomo senza qualità è fatto di qualità senza l'uomo»

DIDATTICA ORIENTATIVA

"La scelta" di Pirandello

"L'inetto" di Svevo

SORA 13/05/2024

L'insegnante

Gli alunni

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pieci. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

DATA: 22-02-2024

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Non è più tempo di indugi

Nella conclusione della Prima Filippica, Demostene ribadisce che la passività e l'indecisione degli Ateniesi non fanno che favorire l'inarrestabile ascesa di Filippo; è tempo, dunque, di intraprendere azioni concrete contro quest'ultimo, altrimenti la guerra si concluderà con la sottomissione di Atene.

PRE-TESTO

Mi sembra che un dio, o Ateniesi, vergognandosi, al posto della città, per ciò che accade, abbia ispirato a Filippo una tale smania di fare.

TESTO

Εἰ γὰρ ἔχων (sott.: Filippo) ἄ κατέστραπται καὶ προεἶληφεν ἡσυχίαν ἔχειν ἤθελε καὶ μηδὲν ἔπραττεν ἔτι, ἀποχρῆν ἐνίοις ὑμῶν ἂν μοι δοκεῖ, ἐξ ὧν αἰσχύνῃ καὶ ἀνανδρίαν καὶ πάντα τὰ αἰσχιστ' ὠφληκότες ἂν ἦμεν δημοσίᾳ· νῦν δ' ἐπιχειρῶν ἀεὶ τι καὶ τοῦ πλείονος ὀρεγόμενος ἴσως ἂν ἐκκαλέσαιθ' ὑμᾶς, εἴπερ μὴ παντάπασιν ἀπεγνώκατε. Θαυμάζω δ' ἔγωγε, εἰ μηδεὶς ὑμῶν μήτ' ἐνθυμεῖται μήτ' ὀργίζεται, ὁρῶν, ὃ ἄνδρες Ἀθηναῖοι, τὴν μὲν ἀρχὴν τοῦ πολέμου γεγενημένην περὶ τοῦ τιμωρήσασθαι Φίλιππον, τὴν δὲ τελευτὴν οὖσαν ἤδη ὑπὲρ τοῦ μὴ παθεῖν κακῶς ὑπὸ Φιλίππου. Ἀλλὰ μὴν ὅτι γ' οὐ στήσεται, δῆλον, εἰ μὴ τις κωλύσει. Εἶτα τοῦτ' ἀναμενοῦμεν; Καὶ τριήρεις κενὰς καὶ τὰς παρὰ τοῦ δεινός ἐλπίδας ἂν ἀποστείλητε, πάντ' ἔχειν οἴεσθε καλῶς; Οὐκ ἐμβησόμεθα; Οὐκ ἔξιμεν αὐτοῖ μέρει γέ τι στρατιωτῶν οἰκείων νῦν, εἰ καὶ μὴ πρότερον; Οὐκ ἐπὶ τὴν ἐκείνου πλευσόμεθα; «Ποῖ οὖν προσορμούμεθ'»; ἤρετό τις. Εὐρήσει τὰ σαθρά, ὃ ἄνδρες Ἀθηναῖοι, τῶν ἐκείνου πραγμάτων αὐτὸς ὁ πόλεμος, ἂν ἐπιχειρῶμεν· ἂν μέντοι καθώμεθ' οἴκοι, λοιδορουμένων ἀκούοντες καὶ αἰτιωμένων ἀλλήλους τῶν λεγόντων, οὐδέποτ' οὐδὲν ἡμῖν μὴ γένηται τῶν δεόντων.

Demostene

POST-TESTO

Infatti, credo che quando viene inviata, insieme al corpo di spedizione, una parte della città – anche se non tutta – anche la benevolenza degli dei e della sorte vengano in soccorso; quando, invece, voi mandate uno stratego, un vuoto decreto e le speranze che vengono dagli oratori, non solo non vi accade nulla di ciò che dovrebbe, ma inoltre i nemici si mettono a ridere e gli alleati muoiono per la paura di soccorsi del genere.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno

scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Come si è evoluto, secondo Demostene, lo scopo della guerra contro Filippo?
(10/12 righe)

2) Analisi linguistica e/o stilistica

A quali strumenti linguistici, in riferimento alla sintassi del periodo e al lessico soprattutto, e a quali strumenti retorici Demostene affida la potenza della sua argomentazione?

3) Approfondimenti e riflessioni personali

Demostene fa riferimento all'atteggiamento inconcludente degli Ateniesi, che danno retta alle vane speranze prospettate loro da qualcuno. A quali di queste speranze potrebbe riferirsi? Rispondi tenendo presenti anche le posizioni di oratori e politici ostili a Demostene.

Delinea quindi il rapporto tra Cicerone e Demostene.

2.2 La giovinezza, età della speranza

Aristotele, *Retorica*

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Nel libro II della Retorica Aristotele si sofferma sul ruolo delle emozioni nella persuasione: all'interno di questo discorso inserisce una descrizione delle caratteristiche tipiche di chi è giovane, di chi è maturo e di chi è vecchio.

PRE TESTO

L'indole [dei giovani] non è cattiva ma buona, perché non hanno ancora assistito a molte azioni malvagie; si fidano facilmente, perché non sono stati ancora ingannati molte volte, e sono pieni di speranza, in quanto, come gli ubriachi, i giovani sono per natura di temperamento caldo e nel contempo perché non hanno ancora subito molti insuccessi.

Καὶ ζῶσι τὰ πλεῖστα ἐλπίδι· ἡ μὲν γὰρ ἐλπίς τοῦ μέλλοντός ἐστιν ἢ δὲ μνήμη τοῦ παροικομένου, τοῖς δὲ νέοις τὸ μὲν μέλλον πολὺ τὸ δὲ παρεληλυθὸς βραχύ· τῇ γὰρ πρώτη ἡμέρᾳ μεμνησθαι μὲν οὐδὲν οἶόν τε, ἐλπίζειν δὲ πάντα. Καὶ εὐεξαπάτητοὶ εἰσι διὰ τὸ εἰρημένον¹ (ἐλπίζουσι γὰρ ῥαδίως), καὶ ἀνδρείοτεροι (θυμῶδεις γὰρ καὶ εὐέλπιδες, ὧν τὸ μὲν μὴ φοβεῖσθαι, τὸ δὲ θαρρεῖν ποιεῖ· οὔτε γὰρ ὀργιζόμενος οὐδεὶς φοβεῖται, τό τε ἐλπίζειν ἀγαθόν τι θαρραλέον ἐστίν), καὶ αἰσχυντηλοὶ (οὐ γὰρ πῶ καλὰ ἕτερα ὑπολαμβάνουσιν, ἀλλὰ πεπαίδευνται ὑπὸ τοῦ νόμου μόνον), καὶ μεγαλόψυχοι (οὐ γὰρ ὑπὸ τοῦ βίου πῶ τεταπεινῶνται, ἀλλὰ τῶν ἀναγκαίων ἄπειροί εἰσιν, καὶ τὸ ἀξιοῦν αὐτὸν μεγάλων μεγαλοψυχία· τοῦτο δ' εὐέλπιδος).

POST TESTO

I giovani preferiscono compiere azioni belle piuttosto che vantaggiose, in quanto vivono più guidati dal carattere che dal calcolo ed è il calcolo che mira all'utile, mentre la virtù tende al bello. Amano avere amici e compagni, più di quanto non accada in ogni altra età, perché piace loro vivere in compagnia e non giudicano ancora nulla in base al criterio dell'utile, e di conseguenza neppure gli amici. I loro errori sono sempre per eccesso e per troppo ardore, contro il precetto di Chilone² (fanno tutto in eccesso, amano in eccesso, odiano in eccesso e così via per tutto il resto), credono di sapere tutto e affermano tutto con ostinazione (e questa è la causa del loro eccesso in ogni cosa), compiono delle ingiustizie per arroganza, non per cattiveria. Sono portati a provare compassione, perché credono tutti gli uomini onesti e migliori di quanto non siano (misurano chi è loro vicino sul metro della loro innocenza, e di conseguenza credono che costoro stiano soffrendo immeritabilmente), amano il riso e per questo motivo sono anche spiritosi: lo spirito è infatti una forma di arroganza moderata dall'educazione.

(trad. M. Dorati)

1. διὰ τὸ εἰρημένον: «per il motivo detto».

2. Allo spartano Chilone, uno dei sette Sapienti, viene attribuita la massima μηδὲν ἄγαν, «niente di troppo».

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale

1) Comprensione/interpretazione

Come motiva Aristotele il fatto che la giovinezza è l'età della speranza? E che nesso stabilisce tra speranza e coraggio e tra speranza e ingenuità?

2) Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione

Qual è l'antecedente del relativo ὅν (sottolineato)? Quali sono le parole chiave del testo su cui incentra la descrizione della gioventù? Nel passo è ricorrente la figura dell'antitesi, di solito marcata dai connettivi μέν... δέ: trova e trascrivi qualche esempio.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel tuo percorso di studi e di letture avrai incontrato anche altri autori che legano la giovinezza alla speranza (per esempio Leopardi): anche tu riconosci la speranza come tratto diffuso tra i giovani? Ti riconosci e riconosci i tuoi coetanei nella descrizione di Aristotele? Argomenta la tua riflessione.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

(modelli di materiale predisposto dal Consiglio di classe)




“ Fu dal lato morale, e sulla mia stessa persona, che imparai a riconoscere la profonda e fondamentale dualità dell'uomo...”

(Stevenson Dr Jekyll and Mr Hyde)



“ La razza umana non può sopportare troppa realtà”
T.S. Eliot



*"Nell'ozio,
nei sogni,
la verità sommersa
viene qualche volta a galla."*

- Virginia Woolf



“Come nella vita del singolo uomo superiore la predisposizione geniale, eccitata solo da stimoli esterni, tende a realizzazioni pratiche, anche nella vita dei popoli la valorizzazione delle forze creatrici avviene soltanto se esistono determinate premesse. Ciò si osserva più chiaramente nei confronti della razza che fu molla di tutto lo sviluppo della cultura umana: gli **ariani**.....Le culture che essi fondano sono quasi sempre determinate dal territorio, dal clima e dalle **razze sottomesse**. Quest’ultima condizione è, in genere, quella decisiva. ”

(A.Hitler, “Mein Kampf”)



“Tuttavia, poiché è unicamente attraverso il senso interno che ci giungono i dati del senso esterno, il tempo si configura anche, indirettamente, come la forma del senso esterno, cioè come la maniera universale attraverso cui percepiamo tutti gli oggetti. Pertanto, se non ogni cosa è nello spazio, ad esempio i sentimenti, ogni cosa è però nel tempo, in quanto tutti i fenomeni in generale, ossia tutti gli oggetti dei sensi, cadono nel tempo.”

(Kant, “Critica della ragion pura”)



“La natura deve essere lo spirito visibile, lo spirito la natura invisibile. Qui dunque, nell’assoluta identità dello spirito in noi e della natura fuori di noi, si deve risolvere il problema di come sia possibile una natura fuori di noi...”

(Schelling, “Idee per una filosofia della natura”)



“Certamente il lavoro produce meraviglie per i ricchi, ma produce lo spogliamento dell’operaio. Produce palazzi, ma caverne per l’operaio. Produce bellezza, ma deformità per l’operaio. Esso sostituisce il lavoro con le macchine, ma respinge una parte dei lavoratori ad un lavoro barbarico, e riduce a macchine l’altra parte.Ma l’alienazione non si mostra solo nel risultato, bensì nell’atto della produzione, dentro la stessa attività producente.”

(Marx, “Manoscritti economico-filosofici”)



“ La guerra ha il superiore significato che grazie ad essa... la salute etica dei popoli viene mantenuta nella sua indifferenza di fronte al rinsaldarsi delle determinatezze finite, come il movimento dei venti preserva il mare della putredine, nella quale sarebbe ridotto da una quiete durevole, come i popoli da una pace durevole o addirittura perpetua.”

(Hegel, “Lineamenti della filosofia del diritto”)

